

ALLEGATO 1

PROGETTO DI SERVIZIO

ai sensi dell'art. 41, comma 12 del D.Lgs. 36/2023

per l'affidamento del servizio di  
AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI ATTORI E DEGLI STRUMENTI OPERATIVI  
DEL SISTEMA

nell'ambito della Misura "Supporto alla qualificazione del sistema regionale di  
orientamento: competenze e strumenti" del Programma Regionale FSE Plus 2021/2027  
PIEMONTE (Misura II.e.2.01)

*ATTO DI INDIRIZZO*

*"SISTEMA REGIONALE DI ORIENTAMENTO PERMANENTE: PERCORSI, ATTIVITÀ, AZIONI  
SPERIMENTALI E DI SVILUPPO DEL SISTEMA". Periodo 2023 - 2026*

*(D.G.R. n. 17-7188 del 12 luglio 2023)*

CUP: J69I25002250009

Il presente progetto contiene:

- a) la relazione tecnica-illustrativa;
- b) le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008;
- c) il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di cui alla lettera b);
- d) il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;
- e) il Capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

## a) Relazione tecnica–illustrativa

I servizi oggetto della presente procedura sono stati inseriti nel *"Programma biennale 2023-2024 degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad euro 40.000,00"* della Regione Piemonte approvato con D.G.R. n. 31-6972 del 29/05/2023 e s.m.i e riproposti nel *"Programma triennale 2025-2027 degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 140.000,00 euro"* della Regione Piemonte, nella versione approvata con D.G.R. n. 2-1725 del 27/10/2025.

Ai servizi in oggetto è stato attribuito il codice CUI S80087670016202300012.

### IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'orientamento è una delle funzioni strategiche affidate alle Regioni allo scopo di garantire il diritto di ogni cittadino alla scelta e alla costruzione del proprio percorso di apprendimento e di carriera professionale e alla piena valorizzazione del proprio potenziale in attività che contribuiscano allo sviluppo socioeconomico della comunità e alla coesione territoriale, garantendo l'accesso ottimale di nuove professionalità in tutti i settori strategici e stimolando nuove iniziative imprenditoriali.

I sistemi regionali di orientamento svolgono, pertanto, una funzione fondamentale per favorire le transizioni dalla scuola al lavoro delle nuove generazioni e sostenere ogni singola persona nelle scelte di studio, di formazione e di lavoro durante la vita adulta, fungendo da interfaccia tra i cittadini e le politiche regionali per facilitare il più ampio e coerente accesso a tutti i percorsi di apprendimento, ai servizi per il lavoro e per la creazione d'impresa, alle misure per l'inclusione e la vita attiva.

Con riferimento alla Regione Piemonte, il percorso di rinnovamento e ridefinizione del sistema di orientamento è iniziato nel 2016 e si è consolidato nel tempo, raggiungendo un numero significativo di bambini, adolescenti e giovani su tutto il territorio regionale. Grazie a un modello di *governance* multilivello – fondato sull'azione congiunta e coordinata di interlocutori istituzionali e non facenti parte della cabina tecnica regionale di regia e monitoraggio, della rete di soggetti attuatori (accreditati e Centri per l'Impiego), di Sviluppo Lavoro Itala e, in ultimo, dell'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte (USR MIM Piemonte) e sue articolazioni territoriali – il Sistema ha visto, nel 2023, un ulteriore momento di crescita grazie all'avvio di un nuovo periodo di attività all'interno della rinnovata cornice programmatica del PR FSE+ 2021/2027, che vede nell'orientamento lo strumento cardine per accompagnare e sostenere i bambini e i giovani nelle fasi di transizione tra i sistemi di istruzione/formazione e al mondo del lavoro attraverso l'acquisizione di competenze chiave per rispondere in modo efficace alle rapide trasformazioni nei modelli di vita, di apprendimento e di lavoro.

Il nuovo periodo di attività si è, pertanto, avviato:

- i. in modo integrato con le altre Misure previste dall'Atto di Indirizzo, garantendo coerenza con le azioni di orientamento rivolte alle persone (Misura 1) e quelle mirate alla costituzione del Sistema regionale di orientamento permanente nel suo complesso (Misura 3);
- ii. in una logica multilivello, in coerenza con il modello di *governance* strutturato del Sistema regionale di orientamento, per far sì che gli obiettivi di *policy* possano essere elementi condivisi tra le istituzioni, gli operatori del Sistema e le reti territoriali, motori di sviluppo del Sistema stesso;
- iii. nel segno della continuità – considerando come punto di valore imprescindibile l'esperienza maturata e le lezioni apprese, seppur in una logica di costante miglioramento – rispetto al precedente periodo di programmazione<sup>1</sup> relativamente:
  - o alle linee di sviluppo tracciate nel precedente triennio e definite, nello specifico, dalle rinnovate *"Linee guida regionali per l'orientamento permanente 2023-2026. Il Sistema regionale e i servizi per i giovani (8-24 anni) e le famiglie"* nel quadro di un più generale processo di rafforzamento delle politiche regionali per l'orientamento e della logica dell'orientamento permanente. Tale rafforzamento ha trovato riconoscimento anche nell'ambito della Legge regionale relativa al sistema integrato delle politiche e dei servizi per l'orientamento permanente, la formazione professionale e il lavoro<sup>2</sup>;
  - o agli esiti della sperimentazione realizzata nel periodo 2021-2023<sup>3</sup> - che ha visto la definizione di un Modello teorico-

<sup>1</sup> Atto di Indirizzo approvato con D.G.R. 21-8805 del 18/04/2019.

<sup>2</sup> Legge regionale 24 novembre 2023, n. 32 e s.m.i. "Sistema integrato delle politiche e dei servizi per l'orientamento permanente, la formazione professionale e il lavoro".

<sup>3</sup> Gara indetta con D.D. n. 396 del 19.6.2020, avente ad oggetto l'indizione di gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del Servizio per la realizzazione e gestione di azioni di Sistema a regia regionale a supporto degli interventi di orientamento alle scelte e alle transizioni di cui alla Misura 2 prevista dall'Atto di Indirizzo approvato con D.G.R. 21-8805 del 18/04/2019.

metodologico di riferimento per gli operatori rispetto alle competenze e alle modalità necessarie per agire nell'ambito del Sistema (definito, nel prosieguo del documento, come "Percorso tipo") – riletti e sviluppati in una rinnovata cornice definita, a livello unionale, più di recente dalle indicazioni circa la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro contenute nella "Raccomandazione del Consiglio del 28 novembre 2022 sui percorsi per il successo scolastico"<sup>4</sup> e, a livello nazionale e regionale, dall'evoluzione del quadro degli standard minimi adottati attraverso gli Accordi sanciti in Conferenza Unificata nel periodo 2012-2014<sup>5</sup> e dalla riforma del sistema nazionale dell'orientamento attuata nell'ambito del PNRR, sfociata, in ultimo, nelle Linee Guida per l'orientamento approvate dal Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito del 22 dicembre 2022, n. 328.

È a partire da queste ultime evoluzioni, in particolare, che la Misura "Supporto alla qualificazione del sistema regionale di orientamento: competenze e strumenti" emerge quale rinnovata Azione di Sistema che, sul versante della qualificazione degli operatori e della dotazione di strumenti di lavoro in uso, mira nello specifico a:

- ✓ promuovere azioni a supporto degli operatori e della rete, al fine di valorizzare l'esperienza maturata sul territorio regionale, e a sostegno dello scambio di esperienze attraverso la partecipazione e il raccordo/integrazione con iniziative presenti sui territori;
- ✓ rafforzare le reti territoriali dei servizi - potenziando il coinvolgimento della pluralità di attori significativi nell'ambito dell'orientamento, tra i quali, le realtà aziendali, ai fini di una piena attuazione del concetto di "impresa orientante" – e supportare gli attori istituzionali, primi tra tutti gli istituti scolastici, nella piena attuazione della riforma nazionale in atto;
- ✓ promuovere e realizzare un'efficace azione di formazione/aggiornamento delle competenze degli orientatori, degli insegnanti e dei soggetti che operano all'interno delle scuole, del sistema regionale pubblico-privato dei servizi per il lavoro, e, più in generale, in rete territoriale con i ragazzi;
- ✓ innovare l'offerta dei servizi attraverso metodologie e dispositivi che sostengano e dinamizzino le azioni nel loro sviluppo e che coinvolgano attivamente gli alunni e i giovani disoccupati, anche fuoriusciti da percorsi scolastici.

La Regione Piemonte, tramite una procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, intende dare completa attuazione alla Misura 2 attraverso l'individuazione di un operatore economico che realizzi – in stretta connessione con il Servizio di consulenza specialistica all'implementazione e innovazione delle modalità e degli strumenti di *governance* del Sistema (Lotto 1), affidato nel corso del 2025<sup>6</sup> - un servizio denominato **AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI ATTORI E DEGLI STRUMENTI OPERATIVI DEL SISTEMA** attraverso la progettazione, realizzazione e gestione di interventi di aggiornamento delle competenze degli attori che a vario titolo operano nel sistema e di potenziamento degli strumenti operativi attraverso i quali il Sistema agisce sul territorio e definisce modalità, obiettivi e prassi.

Al fine di consentire una gestione unitaria e coordinata delle attività sul territorio regionale da parte di un unico soggetto, rendendo maggiormente efficiente ed efficace la realizzazione dell'intervento nel suo complesso, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia ed efficienza della pubblica amministrazione, l'Amministrazione ha ritenuto di procedere tramite una procedura di appalto costituito da un unico lotto.

Il Servizio è strutturato come segue:

**AZIONE 1 "Rafforzamento e aggiornamento delle competenze delle professionalità che operano nel Sistema regionale dell'orientamento"**, che prevede:

- i. il rafforzamento/aggiornamento delle competenze di coloro che operano nel Sistema regionale, anche alla luce dell'evoluzione dei contesti di riferimento a livello regionale, nazionale o europeo, attraverso:

<sup>4</sup> Raccomandazione n. 2022/C 469/01, che prevede, tra le altre indicazioni, la necessità di "Migliorare l'orientamento scolastico e l'orientamento e la consulenza professionale, come pure l'orientamento al lavoro per favorire l'acquisizione di competenze e abilità in materia di gestione della carriera. Ciò dovrebbe includere attività curricolari ed extracurricolari come l'apprendimento basato sul lavoro, le visite ai luoghi di lavoro, l'affiancamento lavorativo, le attività ludiche orientate alla carriera (career game) o lezioni di prova" (Punto p).

<sup>5</sup> Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali sul documento recante "Definizione di standard minimi dei servizi e delle competenze professionali degli operatori con riferimento alle funzioni e ai servizi di orientamento attualmente in essere nei diversi contesti territoriali e nei sistemi dell'Istruzione, della Formazione e del Lavoro. Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. Repertorio atti n. 136/CU del 13 novembre 2014.

<sup>6</sup> Aggiudicato con determinazione dirigenziale n. 397 del 31 luglio 2025.

- a. percorsi formativi di rafforzamento, di base e specialistici;
- b. attività formative di aggiornamento delle competenze e confronto sulle prassi in uso;
- ii. la condivisione e la messa a Sistema – in ottica di crescita di medio e lungo periodo del Sistema stesso – di approcci, finalità e metodi emersi in esito alle attività formative.

**AZIONE 2 "Progettazione e implementazione di strumenti operativi per il Sistema"**, che prevede:

- i. la revisione, l'aggiornamento e l'implementazione degli strumenti Informativi;
- ii. l'aggiornamento e l'implementazione degli strumenti operativi;
- iii. la selezione e la valorizzazione del materiale creato per la formazione degli attori del Sistema e lo sviluppo delle reti territoriali.

Il Settore regionale di riferimento per la realizzazione dei servizi è il Settore "Standard formativi e orientamento permanente" della Direzione "Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, formazione e lavoro" della Regione Piemonte.

**b) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81**

L'Appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori. Gli oneri della sicurezza, trattandosi di servizio intellettuale, sono pari a zero e non deve essere redatto il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze).

**c) Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di cui alla lettera b)**

Per l'acquisizione dei servizi oggetto della presente procedura è stata stimata una spesa di **€ 1.147.540,98** (oltre IVA al 22% per € 252.459,02) per complessivi **€ 1.400.000,00** a valere sulle risorse del P.R. FSE+ 2021/2027 della Regione Piemonte.

L'entità del corrispettivo per le attività ricomprese è stata stimata prendendo a riferimento il costo storico definito a partire da quanto riconosciuto nell'ambito della precedente Misura 2 "Servizio per la realizzazione e gestione di azioni di Sistema a regia regionale a supporto degli interventi di orientamento alle scelte e alle transizioni" per il periodo 2021–2023, le cui attività formative e di predisposizione degli strumenti sono assimilabili a quelle del presente affidamento. Nello specifico:

- ✓ per l'Azione 1 "Rafforzamento e aggiornamento delle competenze delle professionalità che operano nel Sistema regionale di orientamento", il costo medio/orario relativo alle attività formative realizzate;
- ✓ per l'Azione 2 "Progettazione e implementazione di strumenti operativi per il Sistema", il costo medio relativo alle attività realizzate con riferimento alla predisposizione di strumenti informativi e operativi.

Non sono presenti oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il costo del personale rappresenta costo dell'opera di ingegno.

**d) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi**

Per l'acquisizione dei servizi, gli oneri complessivi sono pari a **€ 1.400.000,00** di cui **€ 1.147.540,98** oltre IVA al 22% per **€ 252.459,02**.

L'importo relativo agli oneri per la sicurezza è pari a € 0,00, trattandosi di servizi di natura intellettuale.

La Committente si riserva la facoltà di:

- avvalersi, ai sensi dell'art. 120, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023, dell'opzione di **proroga del contratto**, ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nell'art. 6 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale e nel contratto originario;
- procedere, ai sensi dell'art. 120 comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023, alla **modifica del contratto** al fine di potenziare il servizio oggetto di affidamento, come meglio specificato all'art. 9 del Capitolato. In tal caso, l'Affidatario sarà tenuto

all'esecuzione delle prestazioni richieste agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto sottoscritto, per un importo massimo di € 200.000,00, oltre a IVA al 22%. L'importo degli ulteriori servizi verrà determinato sulla base dei prezzi di riferimento stabiliti secondo la tipologia di prodotti/servizi richiesti in considerazione dell'importo di aggiudicazione, dato dall'applicazione del ribasso percentuale offerto all'importo stabilito quale base d'asta;

- ricorrere, a sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023 e qualora in corso di esecuzione si renda necessario, a un **aumento o una diminuzione delle prestazioni** fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto.

Per le specifiche delle opzioni sopra richiamate, si rimanda all'art. 9 del Capitolato.

Il valore stimato dell'appalto, comprensivo di qualsiasi forma di opzione di modifica, è pertanto pari a € 1.347.540,98 oltre IVA al 22% per € 296.459,02 e così per complessivi € 1.644.000,00, come indicato nella seguente tabella:

QUADRO ECONOMICO			
SPECIFICHE	Imponibile	IVA	Totale
<i>Importo contratto iniziale</i>	€ 1.147.540,98	€ 252.459,02	€ 1.400.000,00
<i>Eventuale modifica del contratto in corso di esecuzione ai sensi dell'art. 120 comma 1, lett. a) D.Lgs. n. 36/2023</i>	€ 200.000,00	€ 44.000,00	€ 244.000,00
<i>Valore complessivo stimato dell'appalto ai fini dell'applicazione delle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023</i>	€ 1.347.540,98	€ 296.459,02	€ 1.644.000,00
<b>CONTRIBUTO ANAC</b>	€ 660,00		

Il contributo a favore dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) per l'anno 2025 ammonta a € 660,00 <sup>7</sup>.

<sup>7</sup> Deliberazione ANAC n. 598 del 30/12/2024 in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 per l'anno 2025.

e) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

ART. 1 DEFINIZIONI	7
ART. 2 PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	7
ART. 3 OGGETTO	9
ART. 4 RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	10
ART. 5 ATTIVITÀ SPECIFICHE DEL SERVIZIO	10
ART. 6 DURATA DEL CONTRATTO E TEMPI DI REALIZZAZIONE	19
ART. 7 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	19
ART. 8 IMPORTO DELL'APPALTO	19
ART. 9 MODIFICHE DEL CONTRATTO IN CORSO DI ESECUZIONE	20
ART. 10 CLAUSOLA REVISIONE PREZZI	20
ART. 11 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	20
ART. 12 TITOLARITÀ EFFETTIVA E CONFLITTO DI INTERESSI IN SEDE DI PARTECIPAZIONE	21
ART. 13 REQUISITI DI ORDINE GENERALE E SPECIALE	21
ART. 14 GRUPPO DI LAVORO	24
ART. 15 CESSIONE E SUBAPPALTO	26
ART. 16 OFFERTA TECNICA	27
ART. 17 OFFERTA ECONOMICA	28
ART. 18 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E PROCEDURA DI VALUTAZIONE	28
ART. 19 AGGIUDICAZIONE, GARANZIA, STIPULA DEL CONTRATTO	31
ART. 20 DIVIETI E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE	32
ART. 21 MODALITÀ DI PAGAMENTO	33
ART. 22 OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E NON DIVULGAZIONE	34
ART. 23 UTILIZZO E PROPRIETÀ	35
ART. 24 CONFLITTO DI INTERESSI	35
ART. 25 OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ EX LEGGE 136/2010 e s.m.i.	35
ART. 26 CONTROLLI SULL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO	36
ART. 27 PENALI	36
ART. 28 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA – RECESSO UNILATERALE	36
ART. 29 ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI	37
ART. 30 TRATTAMENTO DEI DATI DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO	38
ART. 31 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	40
ART. 32 FORO COMPETENTE	41

## ART. 1 DEFINIZIONI

- "Aggiudicatario o Affidatario o Appaltatore": il soggetto cui sarà affidata l'esecuzione dei servizi in esito alla presente procedura;
- "Codice dei contratti" o "Codice": il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- "Capitolato": il presente Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, che definisce i contenuti fondamentali dei servizi;
- "Stazione Appaltante o Committente o Amministrazione o Regione": la Regione Piemonte Direzione "Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro";
- "Contratto": il contratto che, in esito alla presente procedura, la Committente stipulerà con l'Affidatario;
- "Offerente o Concorrente o Proponente": l'operatore economico che partecipa alla procedura di gara;
- "Servizio/i": prestazione/i oggetto della presente procedura, corrispondente/i alla progettazione e realizzazione di attività di rafforzamento delle competenze degli attori del Sistema e di potenziamento degli strumenti operativi in uso;
- "Percorso tipo": Modello teorico-metodologico di riferimento per gli operatori rispetto alle competenze e alle modalità necessarie per agire nell'ambito del Sistema regionale di orientamento.

## ART. 2 PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

### Riferimenti dell'Unione Europea

- Decisione di esecuzione della Commissione C (2023) 5578 final del 10/08/2023, recante modifica della decisione di esecuzione C (2022) 5299 che approva il programma "PR Piemonte FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Piemonte in Italia;
- Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 del 15/07/2022, che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001;
- "Raccomandazione del Consiglio del 28 novembre 2022 sui percorsi per il successo scolastico e, a livello nazionale e regionale";
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (2016/C 202/02);
- Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

- Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP), adottata il 13/12/2006 dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite con risoluzione A/RES/61/106.

#### Riferimenti nazionali

- D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66 – Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027;
- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i. "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (Codice dei contratti);
- Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183 (15G00162)";
- Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali sul documento recante "Definizione di standard minimi dei servizi e delle competenze professionali degli operatori con riferimento alle funzioni e ai servizi di orientamento attualmente in essere nei diversi contesti territoriali e nei sistemi dell'Istruzione, della Formazione e del Lavoro". Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. Repertorio 30 atti n. 136/CU del 13 novembre 2014;
- Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti Locali sul documento recante "Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali" Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. Repertorio atti n. 76 CU del 10/07/2014;
- Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti Locali concernente la definizione delle linee guida del sistema nazionale sull'orientamento permanente, sancito in Conferenza Unificata nella seduta del 5 dicembre 2013 (rep. Atti n. 136/CU);
- Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti Locali concernente la definizione del sistema nazionale sull'orientamento permanente, sancito in Conferenza Unificata nella seduta del 20 dicembre 2012 (rep. Atti n. 152/CU);
- Legge 6 novembre 2012, n.190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della pubblica amministrazione".

#### Riferimenti regionali

- Legge regionale n. 32/2023 "Sistema integrato delle politiche e dei servizi per l'orientamento permanente, la formazione professionale e il lavoro" e s.m.i.;
- D.G.R. N. 1-7601 del 30 ottobre 2023 recante "Reg. (UE) 1060/2021. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2023)5578 del 10.8.2023 che modifica la Decisione di esecuzione C(2022)5299 del 18.7.2022. Recepimento del Programma Fondo Sociale Europeo plus 2021-2027 della Regione Piemonte";
- D.G.R. n. 17-7188 del 12/07/2023 "Sistema regionale di orientamento permanente: percorsi, attività, azioni sperimentali e di sviluppo del sistema";
- "Linee guida regionali per l'orientamento permanente 2023–2026" approvate con D.D. n. 368 del 25/07/2023 e ss.mm.ii;
- D.D. n. 690 del 29/11/2024 "Reg. (UE) n. 2021/1060 - Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo e dei documenti correlati- Programma Regionale FSE Plus 2021-2027 della Regione Piemonte";

- D.G.R. n. n. 15-5973 del 18/11/2022 – “Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 della Regione Piemonte – Presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" per l'attuazione degli interventi previsti nel PR FSE+ della Regione Piemonte per il periodo 2021-2027”;
- D.G.R. n. 7-4281 del 10 dicembre 2021 che individua nella Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro l'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo;
- Documento Strategico Unitario (DSU) relativo alla politica di coesione 2021-2027, approvato dal Consiglio regionale con Deliberazione n. 162-14636, del 7 settembre 2021;
- L.R. n. 15 del 9 luglio 2020 recante “Misure urgenti di adeguamento della legislazione regionale- Collegato”;
- Legge regionale n. 23/2015 “Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)”;
- L.R. n. 14/2014 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;
- D.G.R. n. 152-3672 del 2/8/2006 “Formazione professionale. Il sistema regionale degli standard formativi declinato per competenze, anche in riferimento alla costruzione degli standard minimi nazionali” e ss.mm.ii;
- L.R. n. 8/2009 “Integrazione delle politiche di pari opportunità di genere nella Regione Piemonte”;
- L.R. n. 34/2008 “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro”;
- L.R. n. 63/1995 “Disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale”.

### ART. 3 OGGETTO

Tramite la presente procedura, la Regione Piemonte intende acquisire servizi finalizzati al rafforzamento del Sistema regionale di Orientamento Permanente attraverso la qualificazione delle competenze degli operatori e della dotazione di strumenti di lavoro in uso.

Il Servizio, denominato **AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI ATTORI E DEGLI STRUMENTI OPERATIVI DEL SISTEMA**, è strutturato in due Azioni principali:

- **AZIONE 1 “Rafforzamento e aggiornamento delle competenze delle professionalità che operano nel Sistema regionale dell’orientamento”**: azioni di rafforzamento/aggiornamento delle competenze di coloro che operano nel Sistema regionale, anche alla luce dell’evoluzione dei contesti di riferimento a livello regionale, nazionale o europeo e condivisione e la messa a Sistema di approcci, finalità e metodi emersi in esito alle attività formative;
- **AZIONE 2 “Progettazione e implementazione di strumenti operativi per il Sistema”**: Attività di revisione, aggiornamento e implementazione degli strumenti informativi ed operativi in uso presso il Sistema regionale e selezione e valorizzazione del materiale creato per la formazione degli attori del Sistema e lo sviluppo delle reti territoriali.

L'appalto ha per oggetto un'unica prestazione. Categoria 25 (Servizi sanitari e sociali), CPC 93322/93323, CPV 85312300-2 (Servizi di orientamento e consulenza).

L'appalto è effettuato in applicazione del D.Lgs. n. 36/2023 e, in particolare, ai sensi dell'art. 71 del medesimo, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lett. b), individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Le offerte saranno esaminate da apposita commissione giudicatrice che, nel rispetto dell'art. 93 del D.Lgs. 36/2023, le valuterà e attribuirà loro un punteggio secondo gli elementi di valutazione indicati nel presente Capitolato.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida, purché ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione

all'oggetto dell'appalto.

L'aggiudicazione è subordinata al positivo riscontro dei requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 94, 95 del D.Lgs. 36/2023 e di ordine speciale, dichiarati dall'operatore economico.

L'appalto è finanziato da risorse a valere sul P.R. FSE+ 2021/2027 della Regione Piemonte.

#### ART. 4 RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi degli artt. 15 e 114 del D.Lgs. n. 36/2023:

- il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è la Dott.ssa Nadia Cordero, Dirigente del Settore "Standard formativi e orientamento permanente" della Direzione "Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro" della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 –10127 Torino;
- il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) è la Dott.ssa Raffaella Nervi, funzionaria del Settore "Standard formativi e orientamento permanente" della medesima Direzione.

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

#### ART. 5 ATTIVITÀ SPECIFICHE DEL SERVIZIO

L'attivazione del servizio di **AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI ATTORI E DEGLI STRUMENTI OPERATIVI DEL SISTEMA** ha lo scopo di contribuire, nell'ambito della Misura 2 "Supporto alla qualificazione del sistema regionale di orientamento: competenze e strumenti" - alla qualificazione del "Sistema regionale di orientamento permanente" sul versante della qualificazione delle competenze degli operatori e della dotazione di strumenti di lavoro in uso.

Di seguito, si riporta la descrizione delle principali Azioni/Attività previste e, per ciascuna di esse, dei principali prodotti e risultati attesi.

**AZIONE 1 "Rafforzamento e aggiornamento delle competenze delle professionalità che operano nel Sistema regionale dell'orientamento":** interventi formativi rivolti agli attori che operano nell'ambito dei servizi, da strutturare e realizzare nel perimetro definito dal Modello adottato dalla Regione Piemonte anche in esito alla sperimentazione della Misura 2 del periodo 2021–2023, da cui è emerso un quadro di riferimento per gli operatori rispetto alle competenze e alle modalità necessarie per agire nel contesto dei servizi ("percorso tipo"). La Regione intende, pertanto, proseguire il percorso intrapreso, ampliando la portata dell'azione di Sistema dal punto di vista qualitativo e quantitativo, attraverso la definizione di contenuti formativi di base e di contenuti specialistici su argomenti cruciali per l'erogazione efficace dei servizi e per la crescita del Sistema.

**AZIONE 2 "Progettazione e implementazione di strumenti operativi per il Sistema":** aggiornamento e potenziamento degli strumenti operativi e informativi, con l'obiettivo di rafforzare il Sistema valorizzandone i risultati e potenziandone la visibilità presso i potenziali destinatari e, più in generale, presso i soggetti che operano sul territorio in materia di orientamento, anche attraverso contributi per rintracciare nuove traiettorie di sviluppo.

**ATTIVITÀ TRASVERSALI:** attività di carattere trasversale al Servizio.

\*\*\*

### AZIONE 1.

#### Rafforzamento e aggiornamento delle competenze delle professionalità che operano nel Sistema regionale di orientamento

L'AZIONE 1 ha lo scopo di proseguire nel percorso di sostegno al processo di qualificazione, innovazione e sviluppo del Sistema regionale di orientamento iniziato con la sperimentazione del periodo 2021-2023, attraverso, in particolare:

- il rafforzamento/aggiornamento delle **competenze** di coloro che operano nel Sistema regionale, anche alla luce dell'evoluzione dei **contesti** di riferimento a livello regionale, nazionale o europeo;
- la condivisione e la messa a Sistema – in ottica di crescita di medio e lungo periodo del Sistema – di **approcci, finalità e metodi** emersi in esito alle attività formative,

Allo scopo di garantire, al contempo, **continuità** e **innovazione** nelle traiettorie di sviluppo del Sistema regionale, si intende consolidare la strutturazione di un'offerta organica sul territorio regionale in termini di:

#### ❖ **PERCORSI FORMATIVI DI RAFFORZAMENTO** articolati in:

- *percorsi formativi di base* che hanno l'obiettivo di fornire gli elementi essenziali ai fini della progettazione ed erogazione dei servizi di orientamento rispondendo a un contesto in continua evoluzione;
- *percorsi formativi specialistici*, aggiuntivi rispetto alla formazione di base e relativi ad aree tematiche di carattere tecnico e cruciali per la crescita del Sistema stesso, quali, a titolo esemplificativo:

ID	AREE TEMATICHE	CONTENUTI
1	<i>ORIENTAMENTO PRECOCE</i>	✓ Orientamento precoce per bambini e ragazzi sin dalla scuola primaria
2	<i>DISPERSIONE E FRAGILITÀ</i>	✓ Orientamento per persone che si trovano in una situazione di particolare vulnerabilità e fragilità, in carico ai servizi sociali o sanitari
3	<i>SVILUPPO E PROMOZIONE DEL SISTEMA</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <i>Networking</i>: promozione reti territoriali, attivazione nuove collaborazioni istituzionali</li> <li>✓ Promozione dei servizi di orientamento presso l'utenza, anche potenziale</li> <li>✓ Gestione delle relazioni con l'utenza e all'interno dei gruppi di lavoro (ascolto, empatia, <i>leadership</i>, definizione di ruoli, gestione del gruppo di lavoro; <i>public speaking</i>, tecniche di animazione in classe, negoziazione, gestione dei conflitti)</li> </ul>
4	<i>COPROGETTAZIONE</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ L'interazione e l'integrazione possibile tra professionalità dell'orientamento dedicate alla progettazione e professionalità dedicate all'erogazione dei servizi all'utenza</li> <li>✓ Ruoli, obiettivi, funzione strategia assegnati alle figure del docente tutor e del docente orientatore nell'ambito della Riforma ministeriale dell'orientamento: prime evidenze ricavate dall'a.s. 2023/2024 e possibili ambiti di miglioramento nella relazione con studenti, famiglie e personale interno</li> </ul>
5	<i>L'IMPRESA ORIENTANTE</i>	✓ Importanza crescente del ruolo dell'impresa nell'ambito del Sistema regionale di orientamento e del suo contributo a sostegno dei giovani nella transizione alla vita attiva attraverso molteplici strumenti per affrontare il passaggio al mondo del lavoro: informazioni, contenuti e consapevolezza personale e del grado di motivazione. Impresa come attore "orientante" di cui non si può non tener conto nella definizione di nuovi approcci e strategie di supporto ai processi di transizione scuola-lavoro.

- ❖ **ATTIVITÀ FORMATIVE DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE E CONFRONTO SULLE PRASSI IN USO** di breve durata e di immediato accesso e finalizzati al riallineamento all'interno delle *équipe territoriali* e all'approfondimento su alcune tematiche di interesse per gli operatori.

**Destinatari** delle azioni formative e laboratoriali previste saranno gli operatori dell'orientamento e i soggetti che operano, a vario titolo, all'interno del Sistema regionale di orientamento, e nello specifico:

- ✓ Operatori di orientamento delle agenzie accreditate per l'orientamento
- ✓ Formatori delle Agenzie di FP
- ✓ Operatori dei Centri per l'Impiego, e delle Agenzie per il lavoro
- ✓ Docenti della scuola primaria e secondaria di I e II grado

- ✓ Operatori del settore socioassistenziale, del terzo settore e della cooperazione
- ✓ Operatori dei servizi comunali Informagiovani
- ✓ Operatori di enti locali/Camere di Commercio/Fondazioni
- ✓ Referenti associazioni categorie e imprese
- ✓ Eventuali altri soggetti dei partenariati territoriali per l'orientamento

A questo fine, lo sviluppo del servizio relativo all'Azione dovrà prevedere le seguenti Attività/Fasi:

❖ **FASE 1. Rilevazione e identificazione dei fabbisogni formativi**

In raccordo con la Committente, occorrerà procedere alla mappatura dei fabbisogni formativi degli operatori del Sistema regionale di orientamento, in correlazione con le Linee Guida regionali.

Quando disponibili, potranno essere presi in considerazione anche gli esiti dell'attività di *assessment* realizzata nell'ambito del sopra citato Servizio di consulenza specialistica all'implementazione e innovazione delle modalità e degli strumenti di *governance* del Sistema (Lotto 1), affidato nel corso del 2025 e complementare tassello attuativo della Misura 2.

❖ **FASE 2. Progettazione – macro e operativa – degli interventi formativi**

A partire dagli esiti dell'analisi dei fabbisogni, la progettazione dovrà contenere la descrizione delle attività formative in termini di attività previste e articolazione dei contenuti, metodologie didattiche, materiale didattico, staff impiegato nell'attività didattica e nella gestione delle attività.

La progettazione dei percorsi dovrà tenere conto dei seguenti elementi:

- la strutturazione e gli elementi di contenuto del "*Percorso tipo*" che definisce il *framework* teorico e operativo di riferimento degli operatori che – pur nella differenziazione di competenze e ruolo – fanno parte della cosiddetta "comunità dei professionisti regionali dell'orientamento", secondo una logica di integrazione dei sistemi, strumenti, linguaggi e concetti comuni e dando continuità alla Misura sperimentale attuata nel periodo 2021–2023;
- la necessità di rafforzare ulteriormente e completare le competenze in materia degli operatori dell'orientamento;
- la necessità di mantenere l'approccio laboratoriale già applicato nella sperimentazione precedente;
- gli elementi caratterizzanti il profilo regionale di "Competenze per l'orientamento" previsto dal "*Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard formativi*" della Regione Piemonte;
- le indicazioni metodologiche e di contenuto delle sopra citate "*Linee Guida regionali per l'orientamento permanente 2023–2026*" e della "*Guida metodologica*" a supporto della progettazione ed erogazione dei servizi;
- la strutturazione delle reti territoriali dei servizi di orientamento e la loro capillarità, con particolare riferimento alle 31 *équipe* di bacino<sup>8</sup> che operano sul territorio regionale e agli attori in rete;
- la diversificazione dei *target* dei servizi di orientamento, con attenzione alle peculiarità dei più giovani e dei più fragili;
- la necessità di prevedere in esito ai percorsi una validazione delle competenze dei partecipanti secondo le regole del Sistema regionale della formazione professionale.

<sup>8</sup> Il numero di bacini territoriali qui indicati coincide con quello delle *équipe* operative nell'ambito della realizzazione della Misura 1 prevista dall'Atto di Indirizzo di cui alla D.G.R 18 aprile 2019, n. 21-8805 "PO.R. FSE 2014-2020.

I percorsi potranno essere progettati secondo la seguente struttura di massima:

### PERCORSI FORMATIVI DI RAFFORZAMENTO

ID	PERCORSO	OBIETTIVI	STRUTTURA	DURATA INDICATIVA (N. ORE)
1	FORMAZIONE DI BASE	Fornire gli elementi essenziali del modello regionale a tutti gli attori del Sistema	<b>MODULI dedicati alle CMS e strutturati come segue:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Orientamento – Teorie e politiche attive e Sistema regionale, servizi, strumenti, contesti</li> <li>✓ L'approccio precoce in orientamento: esplorare per scegliere</li> <li>✓ Didattica e competenze orientative per i giovani</li> <li>✓ Percorsi professionali e orientamento lungo tutto l'arco della vita</li> </ul>	36
2	FORMAZIONE SPECIALISTICA	Approfondire aspetti specifici legati all'erogazione dei servizi di orientamento	<b>MODULI con contenuti tecnici e strutturati come segue:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Orientamento precoce</li> <li>✓ Povertà educativa, dispersione e fragilità</li> <li>✓ Sviluppo del Sistema</li> <li>✓ Coprogettazione</li> <li>✓ Impresa orientante</li> </ul>	20
3	PROJECT WORK	Realizzazione di un documento di rielaborazione individuale	Trasversale ai percorsi di formazione di base e specialistica	16
<b>TOTALE</b>				<b>72</b>

### ATTIVITÀ FORMATIVE DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE E CONFRONTO SULLE PRASSI IN USO

ID	TIPO DI PERCORSO	OBIETTIVI E CONTENUTI	STRUTTURA	N. MINIMO EDIZIONI	DURATA INDICATIVA MAX (N. ORE)
4	Focus di riallineamento con le équipe territoriali	Assessment tematico delle équipe e riallineamento sulle diverse modalità operative	3-4 ore ad intervento	31*	124
5	Incontri tematici	Seminari di approfondimento on line su tematiche proposte dall'Aggiudicatario	2-3 ore ad intervento	20**	60
<b>TOTALE</b>				<b>51</b>	<b>184</b>

\* Almeno 1 Focus di riallineamento per ciascuno dei 31 bacini territoriali

\*\* Almeno 2 incontri per ciascuno dei territori provinciali e almeno 4 incontri aggiuntivi per il territorio della CMTO

- ❖ FASE 3. *Promozione territoriale dell'opportunità offerta dai percorsi formativi realizzati nell'ambito di ciascun bacino/area territoriale*
- ❖ FASE 4. *Pianificazione delle modalità operative per l'erogazione dei percorsi* all'interno di un Piano da implementare e aggiornare durante lo svolgimento del servizio e da condividere con la Committente.
- ❖ FASE 5. *Realizzazione dei percorsi/attività*

L'Aggiudicatario dovrà garantire:

- ✓ con riferimento ai **percorsi formativi di rafforzamento**, lo svolgimento dei percorsi in presenza, distanza o in modalità mista, secondo quanto definito in raccordo con la Committente e tenendo conto, nell'articolazione effettiva dei percorsi, delle specifiche necessità e dei fabbisogni espressi dai territori di riferimento in termini di intensità e numerosità dell'utenza potenziale;
- ✓ con riferimento alle **attività formative di aggiornamento delle competenze**, lo svolgimento delle attività in presenza, distanza o in modalità mista, secondo quanto definito in raccordo con la Committente e tenendo conto delle specifiche necessità e dei fabbisogni espressi dai territori di riferimento in termini di intensità e numerosità dell'utenza potenziale.

Nel caso di svolgimento delle attività in presenza, sarà cura dell'Aggiudicatario individuare e mettere a disposizione le sedi che

ospiteranno le attività formative; analogamente, con riferimento alle attività svolte a distanza o in modalità mista, l'Aggiudicatario dovrà mettere a disposizione le soluzioni tecnologiche necessarie per l'ottimale realizzazione delle attività.

I criteri per la definizione dei gruppi classe verranno condivisi tra il soggetto Aggiudicatario e la Committente. Al fine di favorire la più ampia adesione ai percorsi, le proposte progettuali dovranno prevedere la partecipazione differenziata e/o parziale dei singoli destinatari, in coerenza alla specifica professionalità dei soggetti coinvolti, con attenzione al coinvolgimento del personale docente.

❖ **FASE 6. Coordinamento e monitoraggio delle attività.**

Nell'ottica di mantenere uno sviluppo quanto più possibile coerente e unitario delle diverse attività che contribuiscono all'attuazione dell'Azione, si prevede un coordinamento e monitoraggio di quanto realizzato per l'Azione 1.

❖ **FASE 7. Valorizzazione e restituzione al Sistema degli esiti emersi dalle azioni formative**, attraverso:

- ✓ la raccolta dei principali prodotti/risultati delle attività formative e relativa documentazione;
- ✓ la modellizzazione degli esiti dei percorsi a partire dai *project work* realizzati;
- ✓ la restituzione al Sistema regionale di Orientamento, con modalità da definire con la Committente, degli esiti dell'Azione;
- ✓ supporto all'organizzazione di momenti di progettazione e programmazione partecipata sul territorio regionale, dedicati a tematiche di interesse per lo sviluppo del Sistema e finalizzati alla disseminazione degli esiti dell'Azione;
- ✓ il *follow-up* dei *project work* prodotti;
- ✓ la selezione e la valorizzazione del materiale creato per la formazione e lo sviluppo delle reti territoriali – in particolare, *project work* e lavori di gruppo - attraverso l'individuazione di modalità di capitalizzazione e condivisione dei contenuti prodotti nell'ambito delle azioni formative.

AZIONE1. - Prodotti/Risultati attesi	
ANALISI DEI FABBISOGNI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuazione degli attori da coinvolgere, in relazione al contesto operativo, a partire dal quadro fornito dalla Committente</li> <li>• Mappa dei fabbisogni formativi degli operatori del Sistema regionale</li> </ul>
PROGETTAZIONE INT. FORMATIVI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Documenti contenenti la Micro progettazione dei percorsi/attività formative</li> </ul>
PROMOZIONE TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Materiale di diffusione</li> </ul>
PIANIFICAZIONE DELLE MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI PERCORSI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Piano per l'erogazione dei percorsi/attività</li> </ul>
REALIZZAZIONE DEI PERCORSI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione dei percorsi e innalzamento delle competenze degli operatori misurato attraverso gli strumenti di valutazione progettati e la valorizzazione degli elaborati finali (PW individuali)</li> <li>• Dossier dei Project Work realizzati in esiti ai percorsi formativi</li> <li>• Eventuale validazione delle competenze acquisite dei partecipanti secondo le regole del Sistema regionale della formazione professionale</li> </ul>
COORDINAMENTO E MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Report di monitoraggio delle attività formative realizzate (con dati distinti per territorio, e nello specifico: percorsi formativi svolti, ore effettuate, numero di partecipanti, analisi degli esiti dei percorsi formativi già conclusi)</li> </ul>
RESTITUZIONE AL SISTEMA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Documenti di sintesi relativi agli esiti dei percorsi (Report)</li> <li>• Prototipo di <i>project work</i> / Modellizzazione degli esiti dei percorsi</li> <li>• Realizzazione di momenti di progettazione partecipata sul territorio regionale</li> <li>• Documento di sintesi relativo all'individuazione di modalità di capitalizzazione e condivisione dei contenuti prodotti nell'ambito delle azioni formative (in particolare, i <i>project work</i> e lavori di gruppo)</li> </ul>

\*\*\*

## AZIONE 2.

### Progettazione e realizzazione di strumenti operativi per il Sistema

L'Azione 2 è finalizzata a rafforzare il Sistema attraverso l'*aggiornamento e il potenziamento degli strumenti operativi e informativi*, allo scopo di:

- valorizzare ulteriormente le esperienze e i risultati presso i potenziali destinatari e, più in generale, presso i soggetti che operano sul territorio in materia di orientamento;
- mettere a disposizione dell'utenza materiale, documentazione e contenuti con finalità di informazione orientativa, con contenuti aggiornati rispetto all'evoluzione del mercato del lavoro;
- potenziare ulteriormente i servizi attraverso lo sviluppo di metodologie, strumenti, dispositivi e strategie innovative per le azioni di orientamento.

A tal fine, lo sviluppo del servizio relativo all'Azione dovrà prevedere la realizzazione delle seguenti Attività:

#### 1. *Revisione, aggiornamento e implementazione degli strumenti informativi.*

Si prevede, nello specifico:

##### A. **l'aggiornamento dei contenuti degli strumenti informativi attualmente disponibili**, che prevederà:

- i. l'aggiornamento delle **guide online** e delle relative **brochure informative** in uso del Sistema attraverso la proposta di contenuti aggiornati e di relative soluzioni di sviluppo e implementazione anche di versioni prototipali.

Nell'attività di aggiornamento e sviluppo dei contenuti sopra descritta – che si sostanzierà in proposte di contenuti, analisi e aggiornamento delle guide esistenti, proposte chiavi di lettura e navigazione – l'Aggiudicatario dovrà coordinarsi con la Committente ai fini della validazione delle proposte e, successivamente ai fini dello sviluppo informatico di queste ultime, con l'attività di definizione della cornice tecnica svolta dal *partner* tecnologico CSI Piemonte all'interno di un gruppo di lavoro dedicato.

- ii. l'aggiornamento degli **altri strumenti informativi** in raccordo e su richiesta da parte della Committente (in particolare: cartoline, locandina, schede speciali, ecc)

##### B. **il supporto alla gestione della casella di posta [orientamento@regione.piemonte.it](mailto:orientamento@regione.piemonte.it)** (in raccordo e su richiesta della Committente in caso di esigenze specifiche);

##### C. **il supporto alla progettazione e alla gestione di una sezione dedicata alle FAQ** sul sito regionale dedicate all'esperienza di fruizione del sito tematico e dei servizi regionali erogati;

##### D. **la progettazione e realizzazione** – in stretto raccordo con le attività di comunicazione istituzionale – **di contributi e strumenti innovativi per la documentazione, la diffusione e la capitalizzazione** presso i destinatari, anche potenziali, e gli operatori del Sistema dei servizi di orientamento e *stakeholder* e *partner* della rete regionale interistituzionale, delle esperienze significative, delle testimonianze dirette e dei risultati conseguiti dal Sistema regionale di Orientamento (a titolo esemplificativo, si richiamano testimonianze, *case history* e *il Catalogo delle Buone Pratiche*);

##### E. **la progettazione e realizzazione di nuovi strumenti di lettura e avvicinamento al mercato del lavoro** funzionali alle pratiche di orientamento;

##### F. **la progettazione e realizzazione** – in stretto raccordo con la Committente – di una **Mappa dei servizi di Orientamento 8-24 anni**.

#### 2. *Aggiornamento e implementazione degli Strumenti Operativi*

Si prevede, nello specifico:

- A. l'integrazione e l'implementazione del **kit strumentale** esistente in coerenza con le Linee guida regionali e con riferimento alle CMS, con particolare attenzione al tema del rispetto della normativa in materia di *privacy* nell'utilizzo degli strumenti e nella loro conservazione nei contesti di erogazione dei servizi.
- B. la definizione e lo sviluppo di **materiale da condividere e consegnare** ai destinatari, alle famiglie e agli insegnanti a supporto della proposta delle azioni di orientamento e documentazione successiva delle stesse, ivi comprese le competenze sviluppate (in coerenza con quanto richiesto dalla Piattaforma "FUtuRA");
- C. l'ideazione, la condivisione e la sperimentazione, con riferimento ai diversi *target*, di **approcci e strumenti innovativi** per l'orientamento o attualmente non in uso nell'ambito del sistema regionale (i.e. orientamento narrativo, *debate*);

AZIONE 2 – Prodotti/Risultati attesi		
1. REVISIONE, AGGIORNAMENTO E IMPLEMENTAZIONE DEGLI STRUMENTI INFORMATIVI	A. Aggiornamento dei contenuti degli strumenti informativi attualmente disponibili ( <b>Guide online</b> e delle relative <b>Guide/Brochure informative</b> , altri strumenti) e ideazione di nuovi strumenti informativi	<p><b>"SCEGLIERE IL PERCORSO DI STUDI AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (DOPO LA TERZA MEDIA)"</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aggiornamento della Brochure attuale</li> <li>• Proposta di contenuti per una 1 brochure in formato editabile per ciascun anno scolastico/formativo, con affondi su eventuali novità di carattere legislativo</li> <li>• Guida online aggiornata per tutta la durata del Servizio</li> <li>• Proposta di contenuti, sviluppo e implementazione della nuova Guida in considerazione dei requisiti di Sistema e della cornice di riferimento tecnica definita da Regione e CSI Piemonte;</li> <li>• 1 video di presentazione</li> </ul> <p><b>"SCEGLIERE IL PERCORSO DI STUDI POST QUALIFICA/POST DIPLOMA"</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aggiornamento della Brochure attuale</li> <li>• Proposta di contenuti per una 1 brochure in formato editabile per ciascun anno scolastico/formativo, con affondi su eventuali novità di carattere legislativo</li> <li>• Guida online aggiornata per tutta la durata del Servizio</li> <li>• 1 video di presentazione</li> </ul> <p><b>GUIDA PER L'ORIENTAMENTO PERMANENTE</b> Proposta di contenuti e di un prototipo per lo sviluppo e la sperimentazione della nuova Guida regionale online per l'Orientamento Permanente e relativo aggiornamento successivo, che sostituirà la Guida "SCEGLIERE IL PERCORSO DI STUDI POST QUALIFICA/POST DIPLOMA"</p>
	B. Supporto alla gestione della <b>casella di posta orientamento@regione.piemonte.it</b>	Risposte di approfondimento fornite (di massima) entro 5 giorni lavorativi
	C. Supporto alla progettazione e gestione di una sezione dedicata alle <b>FAQ</b> sul sito regionale in materia di orientamento e servizi erogati	Contributi per la progettazione e per l'aggiornamento della Sezione FAQ
	D. Progettazione e realizzazione di contributi e strumenti innovativi per la <b>documentazione, la diffusione e la capitalizzazione</b> di esperienze significative e risultati conseguiti dal Sistema regionale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborazione periodica dei dati relativi alle attività del sistema regionale realizzato attraverso contenuti testuali e infografiche</li> <li>• Identificazione, raccolta e documentazione di testimonianze e case history</li> <li>• Catalogo delle Buone Pratiche del Sistema regionale di Orientamento</li> <li>• Contenuti funzionali alla produzione di strumenti promozionali (segnalibri, LGF, script)</li> </ul>
	E. Progettazione e realizzazione di <b>nuovi strumenti di lettura e avvicinamento</b> al mercato del lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricognizione e proposta di contenuti relativi a mestieri e professioni, finalizzate anche all'implementazione della sezione apposita della nuova Guida on-line post medie</li> <li>• Ricognizione e narrazione di iniziative e storie professionali e imprenditoriali presenti sul territorio regionale</li> <li>• Proposta di contenuti e loro rappresentazione anche grafica e realizzazione di nuovi strumenti di Labour Market Intelligence</li> <li>• Ricognizione territoriale e mappatura delle imprese orientanti nel contesto regionale</li> </ul>

AZIONE 2 – Prodotti/Risultati attesi		
	F. Progettazione e realizzazione di una Mappa dei servizi di Orientamento 8-24 anni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Contenuti per una proposta di Mappa, con eventuale funzione interattiva, dei Servizi di Orientamento 8-24 anni</i></li> </ul>
2. AGGIORNAMENTO E IMPLEMENTAZIONE E FORNITURA DI STRUMENTI OPERATIVI	A. Integrazione e implementazione del <b>kit strumentale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Aggiornamento del kit strumentale con la produzione di</i> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) <b>almeno 3 nuove attività:</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>i. <i>per ciascuna CMS</i></li> <li>ii. <i>per ciascun target afferente all'intervento strutturale OOP (primarie, scuole secondarie di I grado, scuole secondarie di II grado, post diploma)</i></li> </ol> </li> <li>b) <i>Proposta di Diario individuale di bordo che consenta al singolo partecipante di annotare per parole chiave e/o contenuti tutte le attività di orientamento cui ha partecipato, con particolare attenzione alla declinazione rispetto alle fasi evolutive 8-24 e alla metodologia CMS</i></li> </ol> </li> <li>• <i>Messa a disposizione del <b>kit aggiornato e complessivo:</b></i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>file in formato editabile, comprensivi dei file sorgente</i></li> <li>- <i>almeno 100 copie in formato cartaceo suddiviso in schede per CMS</i></li> <li>- <i>almeno 200 copie su dispositivo di memoria rimovibile</i></li> </ul> </li> <li>• <i>Proposta di indicazioni operative in merito all'utilizzo degli strumenti e alla loro conservazione, nel rispetto della normativa in materia di privacy nei contesti di erogazione dei servizi</i></li> </ul>
	B. Definizione e sviluppo di <b>materiale a supporto della condivisione e dell'erogazione delle azioni di orientamento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Infografiche diversificate per ciascun target (adolescenti under 16 anni; giovani over 16 anni; bambini; famiglie; insegnanti)</i></li> <li>• <i>Repertorio di testimonianze, per ciascun target, di esperienze/attività realizzate nell'ambito del Sistema regionale di orientamento e/o di interviste biografiche a specifiche professionalità</i></li> <li>• <i>Presentazioni, con il supporto di infografiche, per ciascun anno scolastico/formativo da condividere con gli interlocutori istituzionali e la rete regionale</i></li> <li>• <i>Proposta di Indicazioni operative sulle modalità di integrazione delle attività di orientamento regionali rispetto alla Riforma Ministeriale, complete di format da utilizzare all'interno della Piattaforma nazionale "FUtuRA"</i></li> <li>• <i>Proposta di guida divulgativa sul Sistema, modello e servizi regionali in materia di orientamento</i></li> </ul>
	C. Ideazione, condivisione e sperimentazione, con riferimento ai diversi target, di <b>approcci e strumenti innovativi</b> per l'orientamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Ricognizione degli approcci innovativi più recenti condivisi a livello nazionale ed europeo</i></li> <li>• <i>Documento contenente proposte di approcci e strumenti innovativi per il Sistema regionale</i></li> <li>• <i>Sperimentazione, su alcuni target e/o territori, di alcuni degli strumenti proposti</i></li> <li>• <i>Sviluppo dei contenuti di un prototipo di un gioco sull'orientamento da declinare per target e obiettivo</i></li> </ul>

\*\*\*

### ATTIVITÀ TRASVERSALI

In stretta correlazione con le attività ricondotte alle due Azioni principali, l'Aggiudicatario dovrà assicurare la realizzazione di attività di carattere trasversale con riferimento, in particolare, a:

- A. il supporto alla capitalizzazione degli esiti dell'intervento nel suo complesso;

- B. Il **presidio** – in termini di coprogettazione, supervisione scientifica e verifica degli esiti – **delle prestazioni realizzate nell'ambito del servizio.**

Tali attività dovranno comportare la realizzazione dei seguenti **Prodotti/Risultati attesi**:

ATTIVITÀ TRASVERSALI	Prodotti/Risultati attesi
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Report di valutazione finale degli esiti del Servizio</i></li> <li>• <i>Documentazione per la restituzione al Sistema dei risultati raggiunti</i></li> <li>• <i>Strumenti operativi di controllo e monitoraggio dell'avanzamento del servizio (es. cruscotto gestionale, diagrammi di Gantt, altri strumenti operativi)</i></li> <li>• <i>Contributi metodologici, strumenti operativi, report prodotti nell'ambito degli interventi formativi</i></li> <li>• <i>Documenti di sintesi degli esiti del confronto periodico con la Committente (attività e output)</i></li> <li>• <i>Schede di catalogazione degli output prodotti (es. schede e strumenti di analisi dei fabbisogni, schede di progettazione, project work, proposte migliorative degli strumenti operativi)</i></li> </ul>

\*\*\*

### SERVIZI AGGIUNTIVI/MIGLIORATIVI

L'Aggiudicatario dovrà assicurare, altresì, la realizzazione di ulteriori **attività e prodotti aggiuntivi/migliorativi** – i cui contenuti dovranno essere descritti all'interno dell'offerta tecnica – allo scopo di conferire maggiore qualità ed efficacia all'intervento nel suo complesso. Le proposte migliorative, che saranno oggetto di valutazione, potranno riguardare, a titolo esemplificativo:

- i. con riferimento all'**Azione 1**: l'individuazione, organizzazione e supporto alla partecipazione a iniziative, anche a carattere sperimentale, a livello regionale e nazionale in materia di orientamento e sviluppo delle competenze delle professionalità degli attori che agiscono nell'ambito dell'orientamento;
- ii. con riferimento all'**Azione 2**:
  - ✓ il supporto di professionalità innovative e/o di apporti specialistici e di rilievo mirati al potenziamento dei servizi e delle sperimentazioni realizzati nell'ambito del Sistema regionale;
  - ✓ la proposta di prodotti e strumenti innovativi in materia di orientamento, anche a carattere sperimentale;
  - ✓ la proposta di contenuti e metodologie per rendere la formazione in tema di orientamento maggiormente appetibile presso i potenziali destinatari e il sistema
  - ✓ traduzione di alcuni testi informativi (es. guide, *brchure*) in altre lingue, ai fini di una maggiore fruibilità presso i potenziali destinatari;
  - ✓ l'individuazione e la messa a disposizione di una **piattaforma online** a supporto delle scelte in materia di orientamento e transizioni attraverso:
    - la ricognizione e l'analisi del contesto in materia di dispositivi di autovalutazione;
    - l'individuazione del dispositivo: descrizione e analisi a supporto;
    - la formazione agli orientatori del sistema regionale e supervisione all'uso;
  - ✓ l'aggiornamento del *kit* strumentale con la produzione di ulteriori nuove attività:
    - a) per ciascuna CMS;
    - b) per ciascun target afferente all'intervento strutturale OOP;
- iii. con riferimento alle **Attività trasversali**, la proposta e la strutturazione di:
  - ✓ strumenti per migliorare la scalabilità e la sostenibilità dell'intervento;
  - ✓ soluzioni tecnologiche messe a disposizione nella gestione ed esecuzione del servizio.

## ART. 6 DURATA DEL CONTRATTO E TEMPI DI REALIZZAZIONE

L'esecuzione del servizio dovrà concludersi **entro 30 mesi** dalla sottoscrizione del contratto o dall'esecuzione anticipata dello stesso in pendenza di formale sottoscrizione – ove richiesto dalla Committente – e, in ogni caso, non oltre il termine di conclusione delle attività previsto nell'ambito del PR FSE+ 2021–2027.

La Stazione Appaltante si riserva di prorogare il contratto sensi dell'art. 120, comma 10 del D.Lgs. 36/2023 per una durata massima di sei mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o alle condizioni di mercato, ove più favorevoli per la Stazione Appaltante.

## ART. 7 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le modalità di esecuzione descritte nel presente documento possono essere modificate e possono essere introdotte nuove modalità, anche in corso d'opera, dandone congruo preavviso all'Aggiudicatario. In aggiunta, tali modalità potranno essere congiuntamente riviste, su proposta dell'Aggiudicatario, e potranno essere concordate opportune semplificazioni o variazioni in funzione delle specificità dei singoli interventi.

Inserimenti di ulteriori figure nel gruppo di lavoro dichiarato all'interno della proposta progettuale, effettuati durante la fase di attuazione, dovranno essere preventivamente sottoposti al Settore "Standard Formativi e Orientamento Permanente", che provvederà alla valutazione delle integrazioni e alla relativa autorizzazione, riservandosi la possibilità di richiedere eventuali specifiche circa il ruolo della nuova risorsa all'interno dello sviluppo progettuale.

In fase di avvio del servizio, l'Aggiudicatario presenterà una proposta di pianificazione generale di massima del servizio - Piano di lavoro (di seguito PdL) - coerente con l'offerta tecnica e che sarà oggetto di condivisione con la Committente e, nei termini concordati con quest'ultima, di aggiornamento a seguito di variazioni significative rispetto ai contenuti e/o tempistiche del Servizio.

Tutto il materiale prodotto in esecuzione dell'affidamento sarà di esclusiva proprietà dell'Amministrazione, che ne potrà disporre liberamente.

## ART. 8 IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo stimato per l'acquisizione del servizio è pari a **€ 1.147.540,98 €** al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 trattandosi di servizio di natura intellettuale.

L'importo sopra indicato è comprensivo di tutti i costi necessari per l'espletamento del servizio e degli ulteriori costi correlati quali, ad esempio, gli oneri previdenziali.

Qualora, nel corso della durata del contratto, Consip S.p.A. attivasse una convenzione o altra tipologia contrattuale, avente ad oggetto i medesimi servizi o servizi comparabili a quelli di cui alla presente procedura, riportante prezzi inferiori a quelli utilizzati per il contratto, l'Appaltatore potrà essere invitato ad adeguarsi.

Nel caso in cui l'Appaltatore rifiutasse di adeguare i prezzi previsti dal contratto stipulato ai parametri migliorativi delle Convenzioni o di altra tipologia contrattuale sopravvenuta, ai sensi dell'art. 26, comma 1, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, come previsto dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Committente si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'Appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite.

## ART. 9 MODIFICHE DEL CONTRATTO IN CORSO DI ESECUZIONE

Il contratto potrà essere modificato ai sensi dell'art. 120, comma 1 lett. a) del D. Lgs. 36/2023, al fine di potenziare il servizio oggetto di affidamento, acquisendo, se necessario, ulteriori servizi utili al potenziamento dei percorsi e delle attività formative o degli strumenti e modalità operative in uso, fino a un massimo di € 200.000,00 oltre IVA.

A tali servizi – che dovranno essere destinati ad ampliare e/o potenziare il numero di azioni previste in sede di offerta – saranno applicati gli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto sottoscritto. L'importo degli ulteriori servizi verrà determinato nel modo seguente:

- *Azione 1:* per ciascuna ora di formazione ulteriore verrà riconosciuto un importo pari al quoziente tra la quota dell'importo di aggiudicazione relativo al Servizio e il monte ore di formazione complessivamente offerto dall'Appaltatore. L'importo di aggiudicazione relativo al Servizio è dato dall'applicazione del ribasso percentuale offerto all'importo stabilito quale base d'asta;
- *Azione 2:* per ciascuna attività aggiuntiva, verranno definiti prezzi di riferimento sulla base della tipologia di prodotti/servizi richiesti in considerazione dell'importo di aggiudicazione relativo al Servizio, dato dall'applicazione del ribasso percentuale offerto all'importo stabilito quale base d'asta.

Si richiama, inoltre, la possibilità di attivazione dell'opzione di proroga ai sensi dell'art. 120 comma 10, sopra richiamata, che si prevede per il presente affidamento di durata massima di sei mesi, con esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o alle condizioni di mercato ove più favorevoli per il Settore. L'opzione di proroga verrà attivata dal Settore a sua discrezione, mediante richiesta espressa all'Appaltatore da comunicare, all'indirizzo PEC dal medesimo fornito, prima della scadenza del contratto in essere; in mancanza di tale comunicazione il contratto si concluderà alla data originariamente prevista, fatti salvi eventuali differimenti del predetto termine operati senza risorse aggiuntive.

Si richiama, infine, la possibilità per la Stazione Appaltante, sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023, di prevedere, qualora in corso di esecuzione si renda necessario, a un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, in virtù della quale il Settore può imporre al contraente di eseguire le prestazioni alle condizioni originariamente previste e senza che quest'ultimo possa far valere il diritto alla sua risoluzione; in tal caso l'Appaltatore dovrà sottoscrivere apposito atto di sottomissione. Qualora l'aumento o la diminuzione richiesta dal Settore siano di importo superiore al quinto dell'importo del contratto, l'operatore economico può acconsentire, mediante la sottoscrizione di apposito atto aggiuntivo o lettera di accettazione, oppure rifiutare e richiedere la risoluzione del contratto.

## ART. 10 CLAUSOLA REVISIONE PREZZI

In materia di revisione dei prezzi trova applicazione l'art. 60 del D. Lgs. 36/2023 e con riferimento agli indici FOI Istat, dopo il primo anno di validità contrattuale, previa istruttoria che sarà eseguita dalla Stazione Appaltante, dopo il ricevimento dell'istanza di revisione e della documentazione relativa. In nessun caso, la revisione dei prezzi potrà avere effetto sulle prestazioni già eseguite.

Qualora nel corso di esecuzione del contratto si verifichi una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5%, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80% della variazione, in relazione alla prestazione principale. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza quale indice, ai sensi dell'articolo 60, comma 3, lettera b, del D.Lgs. 36/2023, l'indice FOI dei prezzi al consumo.

## ART. 11 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del D.Lgs. 36/2023.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono

tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la Stazione Appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili a un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- ✓ partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (aggregazione di retisti);
- ✓ partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, sia in forma individuale;
- ✓ partecipazione sia in aggregazione di retisti, sia in forma individuale;
- ✓ partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede a informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 10 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

## ART. 12 TITOLARITÀ EFFETTIVA E CONFLITTO DI INTERESSI IN SEDE DI PARTECIPAZIONE

I concorrenti sono tenuti a dichiarare, in sede di Istanza di partecipazione, il/i Titolare/i effettivo/i e a produrre una specifica dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interesse con riferimento alla procedura di gara sia da parte del Concorrente – singolo o in raggruppamento - sia da parte del/i relativo/i Titolare/i effettivo/i.

## ART. 13 REQUISITI DI ORDINE GENERALE E SPECIALE

L'operatore economico potrà essere aggiudicatario del servizio in oggetto, purché in possesso dei requisiti generali e speciali di seguito descritti. Ai sensi dell'art. 70, comma 4, lett. e) del D.Lgs. 36/2023, risultano inammissibili le offerte presentate da offerenti che non possiedono la qualificazione necessaria.

In caso di operatore in forma singola, il possesso dei requisiti richiesti dovrà essere oggetto di dichiarazione, utilizzando il modello DGUE, da parte del legale rappresentante.

In caso di operatore in forma associata, il possesso dei requisiti richiesti dovrà essere oggetto di dichiarazione, utilizzando il modello DGUE, da parte del legale rappresentante di ogni operatore economico componente il raggruppamento.

La verifica dell'assenza delle cause di esclusione dell'operatore economico avverrà, ai sensi dell'art. 24, D.Lgs. 36/2023, attraverso l'utilizzo del Sistema Fascicolo Virtuale Operatore Economico (FVOE), operante presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

### 13.1 Requisiti generali

L'operatore economico non deve versare nelle cause di esclusione degli appalti pubblici di cui agli artt. 94, 95, D.Lgs. 36/2023.

La sussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'art. 94 del Codice comporta l'esclusione diretta, mentre la sussistenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'art. 95 del medesimo Codice deve essere accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

Se l'operatore ha partecipato alla gara in forma di consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice i requisiti di ordine generale di cui al presente punto devono essere posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

Se l'operatore economico ha partecipato alla gara in forma di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice i

requisiti generali di cui al presente punto devono essere posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

L'Aggiudicatario non deve aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165 del 2001 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011.

#### **SELF CLEANING**

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 D.Lgs. 36/2023, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. "self cleaning") sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la Stazione Appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del *self-cleaning* l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

### **13.2 Requisiti speciali**

L'operatore economico deve dimostrare di essere in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnica-professionale, di cui all'art. 100, comma 1, D.Lgs. 36/2023.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 del D.Lgs. 36/2023. La mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

#### **13.2.1 Requisiti di idoneità professionale**

Iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o presso i competenti ordini professionali o altro registro/albo in ragione della natura giuridica dell'operatore economico – o partecipante al raggruppamento di operatori economici – e possesso di un oggetto sociale in relazione all'attività coerente o compatibile con i servizi richiesti dalla presente procedura.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del D.Lgs. 36/2023.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla Stazione Appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

### 13.2.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

Costituiscono requisito di capacità economica e finanziaria:

- fatturato specifico, riferito agli ultimi 3 esercizi finanziari disponibili, in erogazione di:

REQUISITI	SPECIFICHE
<p><i>Servizi di formazione degli operatori e implementazione di strumenti di lavoro per l'orientamento, non inferiore a € 1.200.000,00 IVA esclusa</i></p>	<p>Rientrano tra i servizi menzionati quelli maturati nell'ambito di progetti europei, nazionali o regionali in materia di orientamento e relativi a tutti gli ambiti di seguito elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attività di formazione e aggiornamento delle competenze degli attori che operano a vario titolo nei sistemi regionali di orientamento permanente;</li> <li>- consulenza a favore della Pubblica Amministrazione, a livello nazionale e/o locale, nel settore dell'orientamento specialistico (analisi dei bisogni orientativi, progettazione di interventi/attività azioni), in tema di orientamento permanente, educazione alle scelte, sviluppo di competenze orientative e supporto alle prime transizioni;</li> <li>- modellizzazione, valorizzazione sperimentazione e sviluppo di reti locali e assistenza all'ideazione e all'implementazione di servizi, strumenti operativi, ricerca e ideazione di strumenti di empowerment e sviluppo di Sistema nell'ambito dell'orientamento, delle politiche del lavoro, dell'educazione dell'istruzione e della formazione professionale.</li> </ul>

Si specifica, inoltre, quanto segue:

- i requisiti sono richiesti per garantire che i partecipanti possiedano un adeguato volume d'affari in attività analoghe a quelle oggetto dell'appalto, così da poter assicurare una solidità economica, finanziaria e strutturale generale e una più specifica esperienza ed affidabilità per prestazioni nel settore proprio della gara, ciò a tutela della corretta esecuzione del contratto;
- in caso di raggruppamento temporaneo (costituendo o costituito) o consorzio, i requisiti richiesti devono essere soddisfatti dal raggruppamento nel suo complesso.

### 13.2.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

Costituiscono requisito di capacità tecnica e professionale:

- l'esecuzione, negli ultimi tre esercizi finanziari disponibili, dei seguenti servizi analoghi a quello oggetto di affidamento realizzati a favore di soggetti pubblici e privati e secondo le seguenti specifiche:

	DESCRIZIONE	SPECIFICHE
<b>A</b>	Consulenza a favore della Pubblica Amministrazione, a livello nazionale e/o locale, nel settore dell'orientamento specialistico (analisi dei bisogni orientativi, progettazione di interventi/attività azioni), in tema di orientamento permanente, educazione alle scelte, sviluppo di competenze orientative e supporto alle prime transizioni	<b>Almeno 1 servizio nel periodo</b>
<b>B</b>	Formazione specialistica riguardante le tematiche dell'orientamento ai fini della qualificazione del Sistema	<b>Almeno 1 servizio nel periodo</b>
<b>C</b>	Modellizzazione, valorizzazione, sperimentazione, sviluppo di reti locali e supporto all'ideazione e all'implementazione di servizi, strumenti operativi e di <i>engagement</i> nell'ambito dell'orientamento, con particolare attenzione ai <i>target</i> dell'intervento strutturale Obiettivo Orientamento Piemonte	<b>Almeno 1 servizio nel periodo</b>
<b>D</b>	Ricerca e ideazione di strumenti di <i>empowerment</i> e sviluppo di Sistema nell'ambito dell'orientamento, delle politiche del lavoro, dell'educazione dell'istruzione e della formazione professionale	<b>Almeno 1 servizio nel periodo</b>

I requisiti sopra indicati sono richiesti al fine di garantire la capacità tecnica dell'Appaltatore in termini non solo di contenuti, relativamente alle tematiche dell'orientamento, ma anche di attitudine a gestire un servizio articolato che presenta significativi elementi di complessità.

Nel caso di raggruppamento temporaneo (costituendo o costituito) o consorzio, i requisiti richiesti devono essere soddisfatti dal raggruppamento nel suo complesso.

La comprova dei predetti requisiti è fornita mediante le seguenti modalità:

- ✓ originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente o dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto e del periodo di esecuzione;
- ✓ copia dei contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche o privati.

b. **Disponibilità di un gruppo di lavoro minimo** con caratteristiche numeriche e di esperienza professionale indicate all'art. 14.

### 13.3 – Avvalimento

L'avvalimento è consentito nei limiti e secondo quanto previsto dall'art. 104 del D.Lgs. 36/2023.

## ART. 14 GRUPPO DI LAVORO

L'Appaltatore dovrà garantire per tutta la durata del Contratto il coinvolgimento del gruppo di lavoro indicato in sede di offerta e che dovrà prevedere una composizione minima di **13 esperti/e** secondo la seguente configurazione:

COMPONENTI/RUOLI		REQUISITI DI ESPERIENZA	COMPITI
N.1	RESPONSABILE DI PROGETTO	Almeno 10 anni in organizzazione e gestione di risorse umane e finanziarie nell'ambito di progetti complessi in materia di consulenza, formazione e orientamento, anche con carattere di transnazionalità. Esperienza legata allo svolgimento di ruoli manageriali o di coordinamento. Questa figura sarà il riferimento dell'intero servizio per l'Amministrazione regionale.	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Garantire il necessario coordinamento generale del progetto,</li> <li>✓ concordare le attività da realizzare con i referenti delle diverse attività previste</li> <li>✓ interfacciarsi e raccordarsi con la Stazione Appaltante, al fine di monitorare lo stato di avanzamento del progetto</li> <li>✓ fornire il necessario supporto alla gestione e realizzazione del progetto garantendo, allo stesso tempo, la necessaria sinergia con il più ampio quadro in cui si inseriscono gli interventi regionali cofinanziati dal FSE.</li> </ul>
N. 1	REFERENTE SCIENTIFICO	Almeno 10 anni in attività oggetto del servizio, di cui 5 in materia di orientamento e politiche del lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Supervisionare e presidiare, dal punto di vista metodologico e scientifico, la realizzazione del servizio</li> <li>✓ supportare, in termini specialistici, la realizzazione delle attività previste nelle diverse fasi;</li> <li>✓ coordinare gli esperti senior nella progettazione delle attività, in raccordo con il Responsabile di Progetto.</li> </ul>
N. 1	COORDINATORE OPERATIVO	Almeno 10 anni in attività oggetto del servizio, di cui 5 in materia di orientamento e politiche del lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Supportare, in termini specialistici, la realizzazione delle attività previste delle attività previste dalle due Azioni</li> <li>✓ coordinare gli esperti senior nella progettazione e realizzazione delle attività, in raccordo con il Referente Scientifico e Il Responsabile di Progetto</li> <li>✓ monitorare il rispetto dei tempi di attuazione del progetto e restituire gli esiti al Responsabile del Progetto, in vista del raccordo con la Committente.</li> </ul>
<i>Azione 1: Rafforzamento e aggiornamento delle competenze delle professionalità che operano nel Sistema regionale orientamento</i>			
N. 1	REFERENTE DI AZIONE	Almeno 7 anni in attività di progettazione, coordinamento e realizzazione di: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ percorsi di orientamento diretti ad adolescenti, giovani e adulti, intesi come insiemi di attività volte a sostenere le persone in momenti di scelta e transizione o durante percorsi scolastici/formativi sul piano educativo, professionale e relazionale, grazie a un percorso di accompagnamento lungo tutto l'arco della vita</li> <li>▪ percorsi di potenziamento delle competenze professionali rivolte a soggetti che operano a vario titolo nei sistemi dell'orientamento, educazione e formazione: orientatori, docenti e aspiranti docenti di scuola di ogni ordine e grado, educatori, pedagogisti, professionisti del settore della scuola, operatori del Centri per l'Impiego</li> <li>▪ progetti europei, partenariati e iniziative a carattere innovativo in materia di orientamento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Supervisionare e coordinare le attività di competenza</li> <li>✓ curare l'ideazione e la definizione di dettaglio delle attività della Fase di cui è Referente nell'ambito dell'Azione</li> <li>✓ curare il coordinamento operativo delle azioni formative e lo sviluppo delle competenze in ciascuna area territoriale</li> <li>✓ monitorare il rispetto dei tempi di attuazione delle attività di propria competenza e restituire gli esiti al Responsabile del Progetto e al Coordinatore operativo, in vista del raccordo con la Committente.</li> </ul>
<i>Azione 2. Progettazione e realizzazione di strumenti operativi per il Sistema</i>			

COMPONENTI/RUOLI		REQUISITI DI ESPERIENZA	COMPITI
N. 1	REFERENTE DI AZIONE	<p>Almeno 7 anni in attività di progettazione, coordinamento e realizzazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>progetti di consulenza, anche in materia di orientamento;</li> <li>dispositivi, strumenti e contenuti a supporto della realizzazione, promozione e diffusione dei servizi, percorsi e azioni di orientamento</li> <li>percorsi di orientamento diretti ad adolescenti, giovani e adulti, intesi come insiemi di attività volte a sostenere le persone in momenti di scelta e transizione o durante percorsi scolastici/formativi sul piano educativo, professionale e relazionale, grazie a un percorso di accompagnamento lungo tutto l'arco della vita</li> <li>attività di animazione territoriale e coinvolgimento di attori in rete in materia di orientamento e politiche attive del lavoro</li> <li>progetti europei, partenariati e iniziative a carattere innovativo in materia di orientamento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Supervisionare e coordinare le attività di competenza</li> <li>✓ curare l'ideazione e la definizione di dettaglio dell'Azione</li> <li>✓ curare il coordinamento operativo delle attività</li> <li>✓ monitorare il rispetto dei tempi di attuazione delle attività di propria competenza e restituire gli esiti al Responsabile del Progetto e al Coordinatore operativo, in vista del raccordo con la Committente.</li> </ul>
		<i>Azione 1 e Azione 2</i>	
N. 8	TUTOR TERRITORIALI	<p>Almeno 5 anni in attività di progettazione e realizzazione di percorsi di formazione e attività di assistenza alla PA, animazione territoriale e ideazione/predisposizione di strumenti operativi e di comunicazione sui temi dell'orientamento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Presidiare le attività formative con riferimento alla realizzazione e al raccordo con il più ampio Sistema dell'orientamento, sostenere gli operatori nella fase finale del percorso e curare il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia delle azioni formative;</li> <li>✓ contribuire in modo significativo al buon esito delle attività di ricognizione e valorizzazione degli strumenti e degli <i>output</i> individuati nell'ambito degli interventi oggetto dell'affidamento.</li> </ul>

*Il medesimo componente del gruppo di lavoro non può ricoprire più di un ruolo tra quelli minimi sopra previsti a eccezione, se del caso e nel rispetto delle competenze previste, delle figure del Responsabile di Progetto e del Coordinatore operativo,*

Il Soggetto Offerente dovrà, inoltre, individuare un numero di persone adeguato alla realizzazione delle attività previste, integrando il gruppo di lavoro minimo con:

- un **gruppo di lavoro dedicato per ciascuna Azione** che, a supporto del Referente di Azione e delle altre figure individuate nell'ambito del gruppo di lavoro minimo, assicuri l'apporto di competenze adeguate all'ottimale realizzazione delle attività. Nello specifico, si richiede la presenza delle seguenti competenze chiave funzionali alla realizzazione delle attività richieste:

AZIONE	COMPETENZE (AMBITO DI APPLICAZIONE)
1	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Supporto al coordinamento operativo delle azioni formative e sviluppo delle competenze in ciascuna area territoriale</li> <li>- Supporto alla calendarizzazione dei percorsi, gestione dell'attività di back office relativa ai materiali didattici, supporto ai partecipanti, registrazione delle presenze, supporto ai docenti per quanto riguarda gli aspetti organizzativi</li> </ul>
2	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricerca di fonti e la predisposizione di contenuti e strumenti informativi</li> <li>- Predisposizione e gestione di strumenti di animazione e dinamiche di gruppo</li> <li>- Utilizzo di piattaforme <i>web</i> e nuove tecnologie</li> <li>- Ideazione e predisposizione di strumenti operativi in materia di orientamento</li> <li>- Ideazione e realizzazione di script e contenuti a supporto della realizzazione di prodotti audiovisivi</li> <li>- Utilizzo di metodologie e di strumenti innovativi di informazione ed engagement</li> </ul>

- esperti e altre figure specialistiche** che il Soggetto Proponente mette a disposizione per la realizzazione delle attività, nell'ottica di un innalzamento della qualità complessiva del progetto. La tabella che segue riporta, a titolo non esaustivo, alcune competenze aggiuntive, il loro contributo al progetto e i relativi requisiti di esperienza richiesti.

AZIONE	COMPETENZE (AMBITO DI APPLICAZIONE)	CONTRIBUTO AL PROGETTO	REQUISITI DI ESPERIENZA
1	FORMAZIONE/DOCENZA	Apporto di competenze ed esperienze specialistiche, anche rispetto ad altri contesti regionali e nazionali, sull'orientamento	Esperienza professionale almeno quinquennale inerente al settore/materia progettuale o di gestione di progetti nel settore di interesse oppure docenza o ricerca a livello universitario nelle materie oggetto del servizio
	ENGAGEMENT E PUBLIC SPEAKING		
	COMPITI EVOLUTIVI E TARGET INTERVENTO OOP		
2	STRUMENTI E METODOLOGIE		Esperienza professionale almeno quinquennale inerente al settore/materia progettuale o di conduzione/gestione progetti nella materia di interesse

AZIONE	COMPETENZE (AMBITO DI APPLICAZIONE)	CONTRIBUTO AL PROGETTO	REQUISITI DI ESPERIENZA
	NARRAZIONE E VISUALIZZAZIONE GRAFICA		
	ORGANIZZAZIONE		

Si specifica, inoltre, quanto segue.

- I requisiti di esperienza richiesti sono da intendersi come complessiva esperienza di mesi/anni nello/negli specifico/i settore/i, maturata per l'arco temporale indicato, non necessariamente consecutivi e non necessariamente coincidenti con l'intero anno solare in termini di tempistica di svolgimento effettivo delle attività. Sono, pertanto, da escludersi in ogni caso le eventuali sovrapposizioni di attività diverse svolte in un medesimo periodo.
- La comprova dei requisiti è fornita mediante i contratti o altra documentazione utile ad attestare le esperienze indicate.
- In sede di presentazione dell'offerta, dovrà essere presentata una tabella riepilogativa dei componenti del gruppo di lavoro proposto, con indicazione dei ruoli e delle principali esperienze connesse all'oggetto dell'appalto.

L'Amministrazione ha la possibilità di richiedere sostituzioni o integrazioni con specifiche competenze.

Eventuali sostituzioni di personale dovranno essere autorizzate preventivamente dalla Committente: qualora, nel corso dell'esecuzione del servizio, l'Appaltatore debba sostituire le risorse del gruppo di lavoro, dovrà tempestivamente darne comunicazione scritta alla Committente, garantendo il medesimo livello di esperienza e un adeguato affiancamento che non generi discontinuità nel servizio.

- I componenti del gruppo di lavoro dovranno essere opportunamente istruiti e incaricati, ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (GDPR), in relazione al trattamento dei dati personali da parte del Responsabile del trattamento.
- L'Operatore economico aggiudicatario assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, si impegna a osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti e, in generale, si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, con contratti di qualsivoglia natura.

L'Aggiudicatario si assume, inoltre, ogni responsabilità per danni e infortuni che possono derivare alle risorse impiegate nell'appalto o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni della procedura.

## ART. 15 CESSIONE E SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 119, comma 2 e ss. del D.Lgs. n. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 119, comma 4, lett. C all'atto dell'offerta l'Operatore Economico può dichiarare le prestazioni che intende sub appaltare. In mancanza di tale indicazione il subappalto è vietato.

Il servizio da acquistare necessita di prestazioni complesse e coordinate che motivano il divieto, per il Subappaltatore di appaltare ulteriormente il servizio ai sensi dell'art. 119 comma 17 del D.Lgs. 36/2023.

In ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e al fine di assicurare e mantenere un alto livello qualitativo dell'intervento nel suo complesso, le prestazioni oggetto del contratto che dovranno essere eseguite esclusivamente a cura dell'Aggiudicatario sono:

- la direzione e il coordinamento del Progetto nel suo complesso;
- la realizzazione dell'AZIONE 1, a eccezione delle attività riconducibili alla FASE 7. Valorizzazione e restituzione al Sistema degli esiti emersi dalle azioni formative;

- c. la realizzazione dell'AZIONE 2, a eccezione delle attività di
- o progettazione e realizzazione di nuovi strumenti di lettura e avvicinamento al mercato del lavoro funzionali alle pratiche di orientamento (Attività 1.E.);
  - o ideazione, condivisione e sperimentazione, con riferimento ai diversi *target*, di approcci e strumenti innovativi per l'orientamento (Attività 2.C).

L'Aggiudicatario e il Subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

## ART. 16 OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica è un elaborato documentale di massimo 30 pagine (a esclusione della copertina, dell'indice e degli allegati, sotto specificati), con carattere "Times new roman" 11, interlinea singola). L'offerta tecnica relativa è sottoscritta mediante firma digitale dal legale rappresentante dell'Operatore offerente e dovrà essere composta da una relazione tecnica che descriva le modalità di svolgimento delle prestazioni previste e che definisca compiutamente ciascuno dei seguenti punti:

- la descrizione analitica del **contesto di riferimento dell'intervento**; in termini di punti di forza, debolezza, vincoli e opportunità, e di come – per caratteristiche, coerenza e motivazioni – l'intervento proposto vi si inserisce;
- la descrizione analitica dei **contenuti dell'intervento nel suo complesso e di ciascuna Azione prevista** – ivi compresi gli eventuali servizi **aggiuntivi/migliorativi** – in termini di obiettivi, metodologie, modalità operative, strumenti e soluzioni tecniche che si intende adottare, tempistica, nonché, laddove previsto, destinatari raggiunti e prodotti/risultati attesi;
- la descrizione delle **fasi operative**, indicazione del piano di lavoro e del cronoprogramma complessivo delle attività con cui l'offerente si impegna a eseguire i servizi;
- la descrizione del **gruppo di lavoro** previsto, con evidenza delle eventuali risorse professionali e/o dei profili professionali/ruoli aggiuntivi rispetto al gruppo di lavoro minimo indicato all'art. 14, ivi compresi i docenti/esperti (in caso di risorse professionali aggiuntive e/o profili professionali/ruoli aggiuntivi rispetto a quelli richiesti, è necessario motivare l'inserimento ed evidenziare il valore aggiunto);
- la descrizione delle **modalità di erogazione del servizio** e delle modalità di **organizzazione e di distribuzione dei compiti** tra i profili professionali relativi ai componenti del gruppo di lavoro minimo e aggiuntivo (devono essere indicate le attività sulle quali i diversi profili sono coinvolti).
- la descrizione delle **modalità relazionali con la Committente**.

All'offerta tecnica dovranno essere **allegati**:

- una **tabella riepilogativa riguardante le esperienze pregresse**, attinenti all'oggetto del servizio, dei componenti del gruppo di lavoro (minimo e aggiuntivo), nella quale dovranno essere indicati, per ogni componente: nominativo, committente/datore di lavoro, periodo di riferimento, numero di mesi e di anni di esperienza, oggetto dell'incarico, descrizione sintetica dell'esperienza maturata, evidenziando in particolare quella richiesta per i profili di cui all'art. 14 e quella relativa alle materie/tematiche oggetto dell'appalto e/o quella rilevante ai fini della valutazione;
- il **curriculum vitae di ciascun componente del gruppo di lavoro minimo e aggiuntivo**, sottoscritto dal medesimo quale autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con allegata copia di un documento di identità del sottoscrittore. La mancanza della firma del componente del gruppo di lavoro sul relativo CV o la mancanza del documento di identità rende l'autocertificazione non valida e, pertanto, ai fini dell'attribuzione dei punteggi, si considerano come non forniti i dati relativi.

L'offerta deve essere formalizzata con l'obiettivo di fornire all'Amministrazione contraente le necessarie informazioni per valutare il contenuto, ed i corrispettivi economici dei servizi offerti.

## ART. 17 OFFERTA ECONOMICA

Il Concorrente dovrà indicare il valore complessivo della propria offerta, espresso come percentuale, utilizzando un massimo di due cifre decimali separate dalla virgola. Pena l'esclusione dalla procedura di gara, non sono ammesse

- offerte pari a zero
- superiori alla base d'asta

## ART. 18 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E PROCEDURA DI VALUTAZIONE

Con riferimento a ciascuno dei due Lotti, per la scelta del contraente si utilizzerà la procedura aperta ai sensi dell'art. 71, D.Lgs. 36/2023.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 108, D.Lgs. 36/2023.

La Stazione Appaltante, in seduta pubblica, procederà alla verifica della documentazione amministrativa presentata dai soggetti proponenti e all'apertura della busta contenente l'offerta tecnica al solo fine di effettuare un controllo preliminare circa la presenza dei documenti richiesti.

Le offerte saranno esaminate da apposita commissione giudicatrice – unica per i due Lotti, al fine di valorizzare al meglio gli elementi di coerenza tra i due Lotti nell'ottica della realizzazione della Misura e di riduzione degli oneri amministrativi – che, nel rispetto dell'art. 93, D.Lgs. 36/2023, le valuterà e attribuirà loro un punteggio secondo gli elementi di valutazione indicati nel presente capitolato.

I criteri di valutazione e la ripartizione dei punteggi attribuibili all'offerta tecnica sono definiti nel rispetto della normativa unionale dell'Unione europea e nazionale vigente in materia, dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, nonché in coerenza generale con quanto stabilito dal documento "**Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni**", con specifico riferimento a:

- la coerenza dell'oggetto dell'appalto e delle sue caratteristiche con l'ambito di applicazione del FSE+ e con il PR FSE+, ivi compresa la strategia alla base del Programma;
- il contributo al conseguimento dell'obiettivo specifico del PR a cui l'affidamento conferisce;
- il contributo al conseguimento, laddove applicabile e/o pertinente, dei principi orizzontali, delle tematiche secondarie stabilite in relazione all'obiettivo specifico del PR di riferimento e la dimensione territoriale.

I punteggi indicati sono "discrezionali" in quanto il coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica (P <sub>t</sub> )	85
Offerta economica (P <sub>e</sub> )	15
<b>TOTALE (P<sub>tot</sub>)</b>	<b>100</b>

Sarà aggiudicatario della gara il concorrente che avrà ottenuto il punteggio totale più alto dato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti agli elementi di valutazione tecnica e agli elementi di valutazione economica:

$$P_{tot} = P_t + P_e$$

dove:

P<sub>tot</sub> = Punteggio totale

P<sub>t</sub> = Punteggio attribuito all'offerta tecnica;

$P_e$  = Punteggio attribuito all'offerta economica (ribasso offerto).

Di seguito, si distinguono i criteri di valutazione e i metodi di calcolo per offerta tecnica ed economica.

### 18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nelle tabelle che seguono:

CRITERI		SUB-CRITERI	PUNTEGGIO (max)		PUNTEGGI O TOTALE
1. QUALITÀ DELL'OFFER TA TECNICA	1.1 Impostazione generale della proposta progettuale	1.1.1 Adeguatezza della proposta in termini di organicità complessiva e coerenza rispetto al contesto di riferimento.	5	15	40
		1.1.2 Adeguatezza della proposta in termini di organicità interna e interazione tra le Azioni e al loro interno	5		
		1.1.3 Adeguatezza della proposta in termini di interconnessione con altre iniziative e progetti territoriali in tema di orientamento a favore di adolescenti e giovani, supporto alle competenze e strumenti, e di innovazione sociale	5		
	1.2 Coerenza e pertinenza dei contenuti della proposta progettuale	1.2.1 Completezza e adeguatezza complessiva della proposta – in termini di struttura e numerosità, tipologia e qualità delle attività proposte – rispetto a quanto previsto dal Capitolato e agli altri interventi realizzati nell'ambito del Sistema regionale	4	20	
		1.2.2 <u>Azione 1</u> . Adeguatezza e pertinenza della progettazione e dei contenuti dei percorsi formativi e delle attività formative rispetto a quanto previsto dal Capitolato e al target.	4		
		1.2.3 <u>Azione 1</u> . Adeguatezza e funzionalità della metodologia proposta, degli strumenti e delle soluzioni tecniche e di processo adottate per lo svolgimento dei percorsi e attività formativi	4		
		1.2.4 <u>Azione 2</u> . Adeguatezza e innovatività delle soluzioni tecniche adottate per il miglioramento degli strumenti operativi in uso da parte degli Operatori dell'orientamento	4		
		1.2.5 <u>Azione 2</u> . Completezza e pertinenza di attività/prodotti proposti rispetto a quanto previsto dal Capitolato e agli altri interventi previsti nell'ambito del Sistema regionale di orientamento.	4		
	1.3 Pertinenza della proposta progettuale	1.3.1 Coerenza della proposta progettuale con la strategia del modello regionale di orientamento permanente	3	5	
		1.3.2 Qualità delle modalità previste di trasferimento e condivisione delle conoscenze teoriche e operative e dei risultati del progetto alle strutture dell'Amministrazione e agli attori del Sistema	2		
2. ORGANIZZAZI ONE DEL SERVIZIO E COMPOSIZION E DEL GRUPPO DI LAVORO	2.1 Organizzazione del servizio	2.1.1 Adeguatezza delle modalità organizzative e delle tempistiche proposte – in termini di modalità di coordinamento interno e copertura territoriale – rispetto alle finalità dell'intervento.	5	15	
		2.1.2 Coerenza delle modalità e degli strumenti di interlocuzione con la Committente	5		
		2.1.3 Adeguatezza delle modalità previste per gestire eventuali alle situazioni di carattere critico e/o imprevisto	5		
	2.2 Gruppo di lavoro	2.2.1 Adeguatezza del gruppo di lavoro complessivamente individuato rispetto allo sviluppo delle attività previste e ai profili professionali/ruoli richiesti.	5	25	
		2.2.2 Qualificazione del gruppo di lavoro minimo in termini di anni di esperienza nell'implementazione di servizi di orientamento e supporto ai sistemi e formazione specialistica aggiuntivi rispetto a quelli previsti all'art. 9 e/o in termini di possesso di esperienze professionali qualificanti	5		
		2.2.3 Qualificazione del gruppo di lavoro aggiuntivo, con particolare riferimento alle figure specialistiche/docenti	5		
		2.2.4 Adeguatezza delle modalità di organizzazione e distribuzione dei compiti tra i componenti del gruppo di lavoro minimo e aggiuntivo.	5		
		2.2.5 Qualificazione del gruppo di lavoro in termini di esperienza qualificante in servizi innovativi di qualificazione del Sistema regionale di orientamento (formazione e strumenti) sviluppati in altri contesti territoriali nazionali e/o internazionali	5		

CRITERI		SUB-CRITERI	PUNTEGGIO (max)		PUNTEGGIO TOTALE
3. SERVIZI AGGIUNTI VI	3.1 Servizi aggiuntivi/migliorativi	3.1.1 Qualità e pertinenza delle proposte migliorative rispetto alle attività richieste.	5	5	5
<b>TOTALE</b>					<b>85</b>

Con riferimento a entrambi i Lotti, la commissione valuterà i criteri sopra indicati facendo ricorso a cinque giudizi a cui corrispondono rispettivamente i seguenti pesi:

GRADI DI GIUDIZIO	COEFFICIENTI V(a)i
Ottimo	1
Buono	0,75
Sufficiente	0,5
Scarso	0,25
Assente	0

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti da parte di ciascun componente, la commissione giudicatrice calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo (si procederà all'arrotondamento matematico del coefficiente a due decimali). Si precisa che si provvederà a verbalizzare per ciascun sub-criterio unicamente i coefficienti medi come sopra individuati.

Attraverso l'applicazione della formula sottoindicata si giungerà all'individuazione del punteggio di valutazione relativo a ciascun sub-criterio (i coefficienti definitivi assegnati a ogni sub-criterio V(a)i vengono moltiplicati per i relativi punteggi massimi):

$$P(a)i = W_i * V(a)i$$

dove:

*W<sub>i</sub>* = *punteggio massimo per il sub-criterio considerato;*

*V(a)i* = *coefficiente definitivo assegnato al sub-criterio considerato;*

*P(a)i* = *punteggio assegnato al sub-criterio considerato.*

Si procederà all'arrotondamento matematico del punteggio conseguito da ciascun sub-criterio a due decimali.

La somma dei punteggi conseguiti da ciascun sub-criterio dall'offerta tecnica considerata determinerà il punteggio totale a essa assegnato.

## 18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

All'offerta economica è attribuito un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula:

$$C_i = R_a / R_{max}$$

dove:

*C<sub>i</sub>* = *coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;*

*R<sub>a</sub>* = *ribasso percentuale dell'offerta del concorrente i-esimo;*

*R<sub>max</sub>* = *ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.*

Si procederà all'arrotondamento matematico del coefficiente a due decimali.

Il coefficiente  $C_i$  così individuato viene poi moltiplicati per il relativo punteggio massimo (15 punti):

$$P(a)_i = W_i * C_i.$$

dove:

$W_i$  = punteggio massimo previsto per l'offerta economica (15 punti);

$C_i$  = coefficiente attribuito al concorrente  $i$ -esimo;

$P(a)_i$  = punteggio assegnato al concorrente  $i$ -esimo.

In ciascuna operazione di calcolo, e conseguentemente anche per il punteggio finale, verrà presa in considerazione fino alla seconda cifra decimale.

Per l'individuazione e la verifica delle offerte anormalmente basse si applicano le disposizioni di cui all'art. 110 del D.Lgs. n. 36/2023.

A conclusione della valutazione verrà redatta la graduatoria provvisoria: in caso di parità di punteggio, il servizio verrà aggiudicato all'operatore economico che avrà ottenuto il punteggio più alto per l'offerta tecnica.

Non sono ammesse offerte in aumento.

La Stazione Appaltante non è tenuta a corrispondere compenso alcuno agli operatori economici concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate.

Espletati i controlli previsti circa il possesso dei prescritti requisiti si procederà con l'aggiudicazione.

## ART. 19 AGGIUDICAZIONE, GARANZIA, STIPULA DEL CONTRATTO

In esito alle procedure di valutazione, l'Amministrazione si riserva la facoltà di:

- **procedere all'aggiudicazione** anche nel caso di una  sola offerta valida , purché ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto;
- **non procedere**, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

L'aggiudicazione è subordinata al positivo riscontro dei requisiti dichiarati in sede di gara ed è immediatamente efficace.

La garanzia provvisoria dell'Aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della Stazione Appaltante, l'Aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'Aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali. Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'Aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione. La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse – ivi comprese quelle di registro ove dovute – relative alla stipulazione del contratto.

Prima della sottoscrizione del contratto, pena la decadenza dell'affidamento, l'Affidatario è tenuto a presentare una garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dall'affidamento e l'acquisizione, da parte della Committente, della garanzia provvisoria presentata in sede di offerta. Qualora l'ammontare della garanzia definitiva dovesse ridursi per effetto

dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, la Regione Piemonte chiederà all'Appaltatore la reintegrazione della stessa.

La garanzia opera per tutta la durata del Contratto, e comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali e sarà svincolata secondo le modalità e alle condizioni indicate all'art. 117, D.Lgs. n. 36/2023.

Prima della sottoscrizione del contratto, la Committente verificherà il possesso dei requisiti generali e speciali dichiarati in sede di offerta.

Il mancato riscontro ad una eventuale richiesta di documenti entro il termine assegnato o la mancanza dei re-quisiti dichiarati in sede di partecipazione alla procedura comporteranno la decadenza dall'affidamento. La Committente procederà quindi all'aggiudicazione del servizio all'operatore economico risultato secondo in graduatoria, procedendo alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato scorrendo la graduatoria.

Il contratto sarà stipulato, a pena di nullità, mediante scrittura privata ai sensi dell'all'art. 18, comma 1, D.Lgs. 36/2023.

Fanno parte integrante del contratto, ancorché non allegati:

- a) il bando di gara;
- b) il disciplinare di gara;
- c) il Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- d) l'offerta del Soggetto Aggiudicatario corredata da tutta la documentazione presentata;
- e) il patto di integrità degli appalti pubblici regionali;
- f) il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della giunta della Regione Piemonte.

Per quanto non contenuto nei documenti citati si fa riferimento:

- alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi;
- al Codice Civile e alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente al RUP ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.

Ai sensi dell'17, commi 8 e 9, D.Lgs. 36/2023 l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni. L'esecuzione è sempre iniziata prima della stipula quando sussistono le ragioni d'urgenza di cui al comma 9, art. 17, D.Lgs. 36/2023.

Il Contratto, ai sensi dell'art. 18, comma 3 del D.Lgs. 36/2023, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. La stipula avrà luogo entro i successivi 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo differimento espressamente concordato con l'Aggiudicatario.

## ART. 20 DIVIETI E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri, le spese e i rischi relativi alla prestazione dei servizi oggetto del Contratto, nonché ogni attività che si renda necessaria o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

L'Appaltatore sarà vincolato alla corretta e regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto:

- a quanto offerto, dichiarato e proposto nella propria offerta;
- a quanto contenuto nel presente Capitolato.

Nel caso in cui l'Appaltatore non adempia, in sede di esecuzione del contratto, in tutto o in parte alle predette prescrizioni saranno applicate le penali previste.

L'Aggiudicatario si impegna a relazionare al RUP/DEC rispetto all'andamento delle attività.

L'Appaltatore si impegna allo svolgimento delle attività oggetto del presente Servizio garantendo l'osservanza delle disposizioni in merito all'accessibilità delle persone con disabilità; inoltre assicura che i componenti del gruppo di lavoro proposto, e in generale i propri dipendenti, non adottino comportamenti discriminatori di qualsiasi genere.

L'Appaltatore si impegna a rispettare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di igiene e di sicurezza, nonché in materia previdenziale, infortunistica e di sicurezza sul luogo di lavoro, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri e impegnandosi espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione Piemonte da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza di dette norme.

Nei confronti delle persone occupate nelle attività contrattuali del presente affidamento, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria con contratti di qualsivoglia natura, l'Appaltatore è tenuto al rispetto delle condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi e integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del Contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni.

L'Appaltatore è, altresì responsabile per infortuni e/o danni arrecati a persone e cose dell'Amministrazione e/o a terzi, derivanti dall'espletamento delle prestazioni contrattuali, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero dell'Amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

L'Appaltatore si impegna altresì:

- ad accettare e rispettare quanto previsto dal Patto d'Integrità degli appalti pubblici regionali;
- a far rispettare ai componenti del gruppo di lavoro, per quanto applicabile, il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale rinvenibile al sito <https://trasparenza.regione.piemonte.it/disposizioni-generali/atti-generali?sf=158>
- a rispettare quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001.

## ART. 21 MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo è effettuato secondo le modalità sottoindicate ed è subordinato all'emissione di regolare fattura, nonché all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte della Committente.

Al momento della fatturazione delle prestazioni, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 36/2023, l'Appaltatore opererà, sull'importo netto progressivo delle prestazioni, una ritenuta dello 0,50 per cento. Le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Committente del certificato di regolare esecuzione, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Il pagamento sarà effettuato secondo le seguenti modalità:

- i. **a stati di avanzamento trimestrali, fino a un massimo del 90% dell'importo contrattuale**, a seguito di presentazione di regolare fattura, alla quale dovranno essere allegate le relazioni sulle attività svolte, la consegna dei prodotti realizzati e il Report di monitoraggio periodico. L'Appaltatore dovrà tenere agli atti le evidenze relative alle attività svolte. Il pagamento delle fatture sarà subordinato all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte della Regione Piemonte.
- ii. **a saldo dell'importo contrattuale al termine di tutte le attività previste**, a seguito di presentazione di regolare fattura, alla quale dovrà essere allegata una relazione finale sulle attività svolte nonché le evidenze in merito alle attività svolte e agli obiettivi raggiunti indicati all'art. 5. Il pagamento della fattura a saldo sarà subordinato all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte della Regione Piemonte.

Si precisa che l'IVA del 22% è soggetta a scissione dei pagamenti da versarsi direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972 (*split payment*).

A decorrere dal 31/03/2015, come disposto dall'art. 25 del Decreto-legge n. 66 del 24/04/2014 convertito con modificazioni dalla L.

n. 89 del 23/06/2014, le Pubbliche Amministrazioni "non possono accettare le fatture emesse o trasmesse in forma cartacea né possono procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino all'invio in forma elettronica".

La fattura relativa all'incarico oggetto del presente Capitolato dovrà essere inviata al seguente codice univoco ufficio IPA S04VFA.

Oltre al "Codice Univoco Ufficio" vanno indicate in fattura anche le seguenti informazioni:

- intestazione della Fattura: Regione Piemonte – Direzione "Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro" – Settore "Standard Formativi e orientamento Permanente"
- il numero della fattura, la data di emissione e la data di scadenza, periodo di riferimento (realizzazione delle attività), applicazione della ritenuta dello 0,50 per cento (ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 36/2023);
- la Ragione Sociale del creditore e la relativa PIVA e/o codice fiscale;
- i riferimenti del contratto a cui la fatturazione si riferisce (oggetto del contratto e numero e data della determinazione di affidamento);
- il Codice Unitario Progetto (CUP);
- il Codice Identificativo Gara (CIG);
- IBAN del conto corrente dedicato (in caso di RTI, si dovrà indicare l'IBAN del soggetto mandatario);

nella sezione relativa all'esigibilità, l'indicazione relativa alla "scissione dei pagamenti".

Il RUP effettuerà i controlli di legge e, previa acquisizione del DURC (Documento unico di regolarità contributiva) presso gli Enti competenti, la Committente, in applicazione del D. Lgs. 231/2002 e s.m.i., provvederà al pagamento della fattura entro 30 giorni dal ricevimento della stessa.

Nel caso in cui la fattura risulti non regolare o il parere del RUP non sia favorevole o non vengano comunicati i dati e le informazioni previste, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Committente non eseguirà alcun pagamento all'Appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati indicati al successivo art. 25.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Committente, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori secondo quanto disposto dall'art. 4 del D. Lgs. 231/2002 nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del d.lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D. Lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice Civile.

## ART. 22 OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E NON DIVULGAZIONE

L'Appaltatore si impegna a utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dal presente Capitolato.

L'Appaltatore non potrà far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, dei dati e delle informazioni di cui verrà a conoscenza nel corso dell'esecuzione del servizio e ciò anche dopo la scadenza del contratto. A tal fine l'Appaltatore non potrà – per proprio tornaconto o per quello di terzi – divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

L'Appaltatore si impegna a rispettare le disposizioni normative vigenti relative al trattamento dei dati personali e in particolare il Regolamento (UE) 679/2016 (GDPR) e garantisce che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerate riservate e come tali trattate, pur assicurando allo stesso tempo la trasparenza delle attività svolte.

L'Appaltatore dovrà fornire istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

## ART. 23 UTILIZZO E PROPRIETÀ

Sono di proprietà esclusiva della Committente tutti i documenti, i materiali divulgativi, i prodotti e i risultati, comprensivi delle eventuali applicazioni software, utilizzati o conseguiti nella realizzazione delle attività di cui al presente capitolato. La Committente potrà utilizzarli per qualsiasi uso senza che l'Appaltatore possa sollevare eccezioni o possa chiedere alcun compenso aggiuntivo rispetto a quanto previsto nel presente Capitolato.

## ART. 24 CONFLITTO DI INTERESSI

L'Aggiudicatario dovrà presentare un'autodichiarazione sull'assenza del conflitto d'interesse ai fini dell'avvio dell'esecuzione del contratto, in relazione ai fabbisogni dichiarati dalla Committente e ai servizi richiesti.

La verifica dell'autodichiarazione dell'assenza del conflitto di interesse, estesa ai componenti del gruppo di lavoro e ai loro parenti e affini, sarà effettuata a campione, utilizzando le procedure a disposizione della Committente nel corso dell'esecuzione del contratto.

L'accertamento di situazioni di conflitto di interesse sarà gestito dalla Committente in modo da assicurare l'esecuzione imparziale e obiettiva del servizio.

Nel caso in cui sia rilevata una situazione di conflitto interesse non dichiarata successivamente all'avvio dell'esecuzione del contratto, la Committente si riserva di rivalersi nei confronti dell'Aggiudicatario per i danni economici e di immagine eventualmente subiti.

Le situazioni di conflitto di interesse saranno, altresì, rilevate con riferimento al/i Titolare/i effettivo/i dell'Operatore Economico singolo o, in caso di Raggruppamenti Temporanei, di ciascun componente.

## ART. 25 OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ EX LEGGE 136/2010 e s.m.i.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136. L'Affidatario deve comunicare alla Stazione Appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione *de quo* deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da € 500,00 a €3.000,00. Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto. In occasione di ogni pagamento all'Appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari. Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

## ART. 26 CONTROLLI SULL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

La Committente si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la correttezza, la diligenza e la perizia poste dall'Appaltatore nell'espletamento dei compiti ad esso assegnati e, in generale, riguardanti l'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto.

La Committente farà pervenire per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali l'Appaltatore dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti.

L'Appaltatore non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul servizio, se non preventivamente comunicate alla Committente.

Su richiesta della Committente o dei soggetti da questa incaricati, l'Appaltatore sarà tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e/o a rilievi avanzati.

Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali e alla risoluzione del contratto per inadempimento.

## ART. 27 PENALI

La Stazione Appaltante verifica la regolarità dell'adempimento delle prestazioni richieste e, ai sensi dell'art. 126, D.Lgs. 36/2023, si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'Appaltatore.

Azioni sanzionabili sono:

- a. inadempienze di carattere temporale: non rispetto dei tempi previsti, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni della Stazione Appaltante;
- b. inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dalla Stazione Appaltante in sede di controllo;
- c. inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati;
- d. inadempienze relative al dovere di riservatezza e non divulgazione.

Al verificarsi di tali circostanze, la Stazione Appaltante, a mezzo di PEC, intimerà all'Appaltatore di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali controdeduzioni dell'Appaltatore, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. Il ritardo è quantificato rispetto:

- al termine stabilito per la consegna dei prodotti previsti o per la realizzazione delle attività di servizio (precedente punto a);
- al termine indicato all'Appaltatore dalla Stazione Appaltante per adeguarsi alle prescrizioni impartite, vale a dire per la messa in opera di quanto necessario per il rispetto di specifiche norme contrattuali o per l'adeguamento richiesto rispetto alle inadempienze registrate (precedenti punti b), c) e d).

## ART. 28 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA – RECESSO UNILATERALE

Fermo restando quanto stabilito dall'art. 122, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 36/2023 e quanto previsto dall'art. 1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione dell'incarico, ai sensi dell'art. 1456 C.C., i seguenti casi:

- gravi inosservanze delle norme inerenti al versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché mancato rispetto della normativa in materia di lavoro ivi compresa la contrattazione collettiva di riferimento;
- interruzione non motivata del servizio per 7 giorni;
- grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni;
- nel caso di frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'Impresa nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, imprese e servizi o loro utilizzo non conforme e, in generale, violazione del dovere di riservatezza;
- inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- inosservanza delle norme relative al subappalto;
- violazione delle disposizioni del Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali;
- violazione delle disposizioni del Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte per quanto compatibile;
- assenza dei requisiti di cui agli art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023;
- violazione degli obblighi previsti dalla L. n. 136/2010 s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Nelle ipotesi sopra elencate, ogni inadempimento agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal DEC e/o dal RUP a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 10 giorni per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, qualora la Stazione Appaltante non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto a seguito di comunicazione, inviata tramite PEC all'Appaltatore.

La Stazione Appaltante avrà diritto di incamerare la garanzia definitiva; resta salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

È facoltà della Stazione Appaltante recedere unilateralmente dal contratto con le modalità previste dall'art. 123 del D. Lgs.36/2023 s.m.i., con preavviso di almeno venti giorni solari da notificarsi all'Aggiudicatario tramite PEC. In tal caso l'Appaltatore avrà diritto al pagamento di un corrispettivo che sarà calcolato secondo quanto previsto dal citato art. 109 del Codice.

A seguito di eventuali pronunce, anche di carattere interinale, del Tribunale Amministrativo Regionale o del Consiglio di Stato, qualora sia interposto appello, la Stazione Appaltante potrà adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di revoca e/o annullamento della determinazione di affidamento con conseguente facoltà di risoluzione e/o recesso e/o dichiarazione di inefficacia del contratto e di indizione di nuova gara o di affidamento del servizio ad altro soggetto.

L'Appaltatore, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del contratto, nulla potrà pretendere, anche in deroga all'art. 1671 del codice civile, dalla committente a qualsiasi titolo – contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale – fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia.

## ART. 29 ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse – ivi comprese quelle di registro ove dovute – relative alla stipulazione del contratto.

Il Contratto è soggetto a repertoriazione presso il Settore regionale competente e al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26 ottobre 1972. L'imposta di bollo è a carico del contraente privato ed è dovuta in misura fissa, pari ad € 16,00 ogni quattro facciate di cento righe per esemplare firmato in originale e per copia conforme (compresi eventuali allegati, salve le deroghe

di legge). Il pagamento dell'imposta di bollo dovrà essere assolto in modalità virtuale secondo le modalità previste dalla legge, fornendo comprova dell'avvenuto pagamento.

Il Contratto sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131/1986. La registrazione avviene a cura della Stazione Appaltante ma le spese di registrazione sono a carico del contraente privato.

### ART. 30 TRATTAMENTO DEI DATI DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO

Il Dirigente del Settore "Standard Formativi e Orientamento Permanente" della Direzione "Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro", in qualità di Delegato del Titolare (di seguito denominato "Delegato"), in applicazione della D.G.R. 1-6847 del 18/05/2017, della D.G.R. 1-7574 del 28/09/2018 e, in ultimo, della D.D. 30 settembre 2022, n. 532, limitatamente alla realizzazione delle finalità del contratto nomina l'Aggiudicatario – nella figura del Capofila – quale Responsabile esterno del trattamento (di seguito denominato "Responsabile") all'atto della sottoscrizione del contratto, con effetti diretti – nel caso di raggruppamenti temporanei – sulle imprese mandanti, che operano anch'esse come Responsabili esterni del trattamento in virtù di specifici accordi interni ai raggruppamenti stessi. Nell'ambito di questi ultimi, infatti, le imprese mandanti, conformemente alla disciplina dell'art. 68 del Codice dei Contratti, conferiscono mandato speciale alla Capofila (mandataria) per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto.

Il rapporto di responsabilità di cui all'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "GDPR") è disciplinato dalle condizioni contrattuali e dalle istruzioni di seguito riportate.

L'attività affidata comporta per il Responsabile il trattamento dei dati personali necessari all'adempimento degli obblighi previsti dal contratto; di tali dati è Titolare la Giunta Regionale. Il Responsabile deve procedere al trattamento secondo le istruzioni impartite dal Delegato per iscritto attraverso il contratto che verrà sottoscritto.

Ogni trattamento dei dati, da effettuarsi solamente in conformità alle finalità del servizio affidato, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione al contratto. Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Delegato i dati personali oggetti del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge o sia prevista per altri fini (contabili, fiscali, ecc.). In entrambi i casi il Responsabile provvederà a rilasciare al Delegato apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile non esista alcuna copia dei dati personali e delle informazioni del Titolare. Il Delegato si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione. La nomina a Responsabile avrà efficacia fintanto che il contratto avrà efficacia, salvi gli specifici obblighi che per loro natura sono destinati a permanere. Qualora il rapporto tra le parti venisse meno o perdesse efficacia per qualsiasi motivo o i servizi del Responsabile non fossero più erogati, anche le presenti disposizioni in materia di trattamento dei dati verranno automaticamente meno, senza bisogno di comunicazioni o revoche, e il Responsabile non sarà più legittimato a trattare i dati del Titolare.

Nello svolgimento dell'incarico l'Aggiudicatario dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Regolamento (UE) 679/2016, in particolare:

1. adottare le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti con particolare riferimento a quanto specificato nell'articolo 32 del GDPR.

Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio (in termini di probabilità e gravità) di compromettere i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:

- distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento;

2. individuare, verificare e, se del caso, aggiornare le persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di

trattamento;

3. vigilare, anche secondo le prassi istituite e in accordo con il Delegato, affinché gli incaricati al trattamento dei dati personali da parte dell'Appaltatore si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;
4. assistere il Delegato nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, nonché all'eventuale consultazione preventiva dell'Autorità di Controllo di cui agli articoli 35 e 36 del GDPR;
5. se richiesto, assistere il Delegato con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli articoli da 13 a 22 del GDPR;
6. se richiesto, assistere il Delegato nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile;
7. comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di *providing* e *backup* utilizzati ordinariamente.

Il Responsabile si impegna a osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nella realizzazione delle attività previste dagli avvisi pubblici. A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nell'erogazione dei servizi oggetto dell'appalto.

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente il cambiamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità professionale manifestati al Delegato del Titolare al momento del perfezionamento della nomina. Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del provvedimento di approvazione e/o autorizzazione delle attività o del contratto di affidamento di servizi. Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (hosting provider, prestatori di servizi Cloud ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto di incarico dovranno essere trattati o comunque utilizzati dall'Appaltatore esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che derivano dal contratto. Conseguentemente i dati non saranno:

- o utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse dall'esecuzione del contratto;
- o oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;
- o duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse del contratto.

Il Responsabile si impegna a redigere, nei casi previsti dall'articolo 30, paragrafo 5, del GDPR, conservare ed eventualmente esibire al Delegato, un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:

- a) il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, di ogni Titolare del trattamento per conto del quale agisce il Responsabile, del rappresentante del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;
- b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto di ogni Titolare del trattamento;
- c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'individuazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo paragrafo dell'articolo 49 del GDPR, la documentazione delle garanzie adeguate;
- d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'articolo 32, paragrafo 1, del GDPR.

Con il contratto che verrà sottoscritto, il Delegato conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori Responsabili (c.d. sub-responsabili) del trattamento nella prestazione del servizio affidato, fermo l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub-responsabile. Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a sub-responsabili,

egli si impegna a selezionare sub–responsabili tra soggetti che, per esperienza, capacità e affidabilità, forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i sub–responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile mantiene, nei confronti del Delegato, la responsabilità degli adempimenti degli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei sub–responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento e/o sanzione che possa derivare al Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il Delegato di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri Responsabili del trattamento (c.d. sub–responsabili); il Delegato può opporsi a tali modifiche.

Il Responsabile mette a disposizione del Delegato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente provvedimento e della normativa vigente, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile riconosce al Delegato, e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al contratto. In ogni caso il Delegato del Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Delegato istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, e ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali

Resta inteso che il costo delle attività relative agli adempimenti previsti dal presente articolo sono ricompresi nell'importo complessivo previsto per il contratto.

### ART. 31 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR"), i dati personali conferiti dai partecipanti alla procedura verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi di cui al presente bando e al successivo contratto nel rispetto della normativa vigente in materia di trattamento di dati personali.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 13 del GDPR sopra citato, si informano i rappresentanti legali e amministratori dei Soggetti partecipanti alla presente procedura, nonché le persone aventi un rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione nei confronti dei Soggetti sopra indicati e coinvolti nell'erogazione dei servizi oggetti del presente appalto che i dati personali forniti alla Regione Piemonte sono trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

I dati personali riferiti sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative all'espletamento della presente procedura d'appalto, svolta in esecuzione del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i e della normativa in materia di appalti pubblici di servizi e nell'ambito della quale vengono acquisiti dalla Direzione regionale "Istruzione e Diritto allo studio universitario, formazione e lavoro". Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nei citati Regolamenti (UE) 2021/1060 e 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio, nonché nell'ambito della D.G.R. n. 17–7188 del 12 luglio 2023. Atto di Indirizzo "SISTEMA REGIONALE DI ORIENTAMENTO PERMANENTE: PERCORSI, ATTIVITÀ, AZIONI SPERIMENTALI E DI SVILUPPO DEL SISTEMA" Programmazione regionale per il periodo 2023–2026".

Il conferimento dei dati e il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di istruire l'offerta presentata dal concorrente o aggiudicare il servizio.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it)

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente del Settore "Standard formativi e orientamento permanente" della Direzione "Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, formazione e lavoro".

I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I dati personali sono conservati per un periodo di 10 anni, a partire dalla chiusura delle attività connesse alla presente procedura.

I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I dati personali potranno essere comunicati alle categorie di destinatari di seguito elencate:

- I. soggetti/autorità nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizione di legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria;
- II. soggetti pubblici e organi di controllo in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c. 5 della L. 241/1990) e per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali quali Enti e/o autorità con finalità ispettive, contabile-amministrative e di verifica (es Istituti di credito, ANAC, GdF, ecc);
- III. soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L.241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
- IV. altre Direzioni/Settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

#### ART. 32 FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.